



---

**Comune di Scandicci**

**VERBALE INTEGRALE  
DELLA SEDUTA CONSILIARE  
DEL 29 APRILE  
ANNO 2014**

**Inizio seduta ore 17:00**



**Comune di Scandicci**

**Presidente:**

<< Colleghi, buon pomeriggio. Vi invito, cortesemente, ad inserire la tessera che rileva la vostra presenza per poter dare inizio a questo Consiglio Comunale.

Colleghi, buon pomeriggio. Vi invito, cortesemente, a prendere posto. Grazie. Tra un attimo darò la parola al Segretario Generale per l'appello.

Bene, colleghi, per cortesia! Diamo avvio ai lavori del Consiglio. Prego, signor Segretario. >>

**Segretario Generale:**

<< Si sente? Funziona? Sì, buonasera, facciamo l'appello. Ragno è presente. A me ne risultano 22. Bene, Cresti. Poi? Lanini non c'è. Io però non lo vedo. Allora, 31 meno 8, 23. Torna? Bene, sono presenti 23 Consiglieri. >>



**Comune di Scandicci**

**Argomento n.1**

**OGGETTO: Insediamento della seduta. Designazione degli scrutatori e approvazione del verbale della seduta dell'8 aprile 2014**

**Presidente:**

<< Bene, designo scrutatori i Consiglieri Capitani, Bartarelli e Mugnaini. Bene, colleghi, adesso si mette in votazione il verbale dell'ultima seduta, quella dell'8 di aprile. Tra un attimo. Bene, colleghi, è aperta la votazione. Prego. Chiusa la votazione. >>



**Comune di Scandicci**

**Argomento n. 2**

**OGGETTO: Comunicazioni del sindaco e del presidente del consiglio**

**Presidente:**

<< Colleghi, rapidamente, per le comunicazioni. La prima riguarda le celebrazioni di San Zanobi, che avverranno nell'arco di una settimana, con un programma ricco di iniziative, avvenimenti e quant'altro. Sarà possibile reperire il programma poi dal sito del Comune di Scandicci e, appena ne avrò possesso, tramite l'Ufficio di Presidenza ve lo girerò via mail. In ogni caso, il giorno 10 maggio, che è il giorno appunto del santo patrono, la Festa di San Zanobi. Ci ritroveremo qui nella zona antistante il Comune, alle 10,30, per recarsi poi presso la Chiesa di Santa Maria per la Santa Messa delle ore 11,00. Quindi, o direttamente alle 11,00 in chiesa, per chi fosse interessato e volesse partecipare, oppure qui alle 10,30 per partire poi in corteo e recarsi appunto in chiesa.

L'altra comunicazione è riguardo diciamo i saluti, essendo questo l'ultimo Consiglio della legislatura e per molti anche l'ultimo davvero, quindi se qualcuno vorrà portare un saluto o dire semplicemente due parole, lo potrà fare e lo faremo al termine dei lavori. Ricordo a tutti che siamo nel periodo che precede le elezioni, siamo quindi all'interno dei 45 giorni dei comizi elettorali, quindi in piena campagna elettorale e questo Consiglio Comunale si svolge perché è un obbligo di legge quello dell'approvazione entro il 30 di aprile del Consuntivo. E quindi anche poi al termine dei lavori, nei saluti, invito i colleghi a ricordarsi di questo e quindi, come dire, a non utilizzare quest'aula ed il proprio ruolo a fini di campagna elettorale, ma veramente per un saluto riguardo al ruolo svolto ed ai colleghi presenti in tutta questa legislatura.

Grazie, io non ho altro da comunicare. Sindaco? Niente. >>



Comune di Scandicci

### **Argomento n.3**

**OGGETTO: Bilancio d'esercizio 2013 di Scandicci Cultura - Istituzione del comune di Scandicci. Approvazione consuntivo.**

### **Presidente:**

<< Bene, allora si procede con il Punto n. 3 il Bilancio d'Esercizio 2013 di Scandicci Cultura – Istituzione del Comune di Scandicci, per l'approvazione del Consuntivo. Ci sono interventi sul Punto n. 3? Prego, Consigliere Martini. >>

### **Martini Alessandro**

<< Sì, grazie Presidente. In merito a questo punto presento una mozione incidentale, della quale do lettura.

OGGETTO: proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvare il Bilancio di Esercizio di Scandicci Cultura – Istituzione del Comune di Scandicci al 31/12/2013, così come predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 5 del 18 aprile 2014, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale allegato A nelle seguenti risultanze finali.

TENUTO CONTO del verbale di deliberazione, Consiglio Comunale del 7.2.2012 n. 20 avente per oggetto Collegio dei Revisori triennio 15.2. 2012-14.2.2015 nomina;

PREMESSO ED ACCLARATO che nel verbale di deliberazione sopra richiamato, al punto 4, che si riporta integralmente, di maggiorare altresì i suddetti compensi nella misura del 10%, in quanto i revisori esercitano la propria funzione anche nei confronti dell'Istituzione Servizi Culturali ai sensi dell'art. 241, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, i compensi sono maggiorati del 10% in virtù dell'esercizio della funzione anche nei confronti della istituzione Servizi Culturali.

Verificato che nella documentazione allegata alla deliberazione per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio di Scandicci Cultura, richiamata in oggetto, non è correlata del verbale dei Revisori Contabili;

**IL CONSIGLIO COMUNALE PER QUANTO ENUNCIATO IN PREMESSA**

**SOSPENDE E RIMANDA**

L'approvazione proposta deliberazione del C.C. di approvare il Bilancio di Esercizio di Scandicci Cultura Istituzione del Comune di Scandicci al 31.12.2013 così come predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 5 del 18 aprile



**Comune di Scandicci**

2014, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale allegato A nelle seguenti risultanze finali. >>

**Presidente**

<< Cortesemente se lo, grazie, deposita qui alla Presidenza. Dubito, ora gli do una occhiata e mi consulto anche con il Segretario Generale. Dubito che possa essere accoglibile proprio come mozione incidentale, in quanto l'approvazione del Consuntivo è un obbligo di legge da effettuarsi entro il 30 di aprile. Ora, vediamo un attimino. Si può anche distribuire una copia a tutti i Consiglieri, perché ne possano prendere visione, però non ci sono gli estremi perché questa mozione incidentale possa essere accolta nel senso che il dispositivo finale, al di là della parte principale del corpo della mozione, ma il dispositivo finale, cioè l'impegna il Consiglio Comunale a rimandare o sospendere l'approvazione del Consuntivo non è ammissibile in quanto l'approvazione del Consuntivo dell'Istituzione Cultura è propedeutica all'approvazione del Consuntivo generale del Comune, che è obbligo di legge essere effettuato il 30 di aprile, e ad oggi il Governo non ha disposto o deciso per il rinvio. Quindi, anche il termine "rimanda" non c'è i tempi diciamo e non sappiamo ad oggi non è possibile, perché ad oggi il Consuntivo va discusso ed approvato entro il 30 di aprile e non c'è stato nessun rinvio diciamo normativo. Quindi, da questo punto di vista, si ritiene, consultato anche il Segretario Generale, che la mozione incidentale non sia ammissibile. La si tiene agli atti, perché presentata dal Consigliere, ma non, né la si discute, né la si mette in votazione perché è palesemente inammissibile dal punto di vista proprio normativo. Quindi, si procede altrimenti. Sì, prego, prego. No, l'ha letta. Chiedo, cortesemente chiedo scusa. Il Consigliere Martini l'aveva letta, pensavo che fosse chiaro a tutti che avessero ascoltato, diciamo, quanto aveva letto il Consigliere Martini, ma ne do lettura, poi si può fare anche le copie e distribuirle ai Consiglieri, nessun problema.

Il Consigliere Martini ha presentato una mozione incidentale al Punto n. 3.

OGGETTO: proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvare il Bilancio di Esercizio di Scandicci Cultura, Istituzione del Comune di Scandicci al 31.12.2013, così come predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 5 del 18 aprile 2014, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale allegato A nelle seguenti risultanze finali.

TENUTO CONTO del verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 7 febbraio 2012 n. 20, avente per oggetto "Collegio dei Revisori Triennio 15 febbraio 2012, 14 febbraio 2015 – Nomina".

PREMESSO ed acclarato che del verbale di deliberazione sopra richiamato al punto 4, che si riporta integralmente "di maggiorare altresì i suddetti compensi nella misura



---

**Comune di Scandicci**

del 10% in quanto i revisori esercitano la propria funzione anche nei confronti della Istituzioni ai Servizi culturali, ai sensi dell'articolo 241 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267".

I compensi sono maggiorati del 10% in virtù dell'esercizio della funzione anche nei confronti dell'Istituzione Servizi Culturali.

VERIFICATO che nella documentazione allegata alla deliberazione per l'approvazione del Bilancio di Esercizio di Scandicci Cultura, richiamata in oggetto, non è correlata del verbale dei Revisori Contabili, il Consiglio Comunale – e questo è il dispositivo - per quanto enunciato in premessa sospende e rimanda l'approvazione, proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvare il Bilancio di Esercizio di Scandicci Cultura Istituzione dei Servizi del Comune di Scandicci al 31 dicembre 2013, così come predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 5 del 18 aprile 2014, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale allegato A nelle seguenti risultanze finali.

Di fatto quindi c'è una richiesta di sospendere e di rimandare l'approvazione del Consuntivo dell'Istituzione Servizi Culturali Scandicci Cultura per, sembrerebbe, la mancanza di un verbale correlato dai Revisori Contabili ecc, ecc.

Qui c'è un parere favorevole, che mi fa vedere ora il Segretario Generale, ed in ogni caso, al di là di quanto in premessa, nel dispositivo si chiede di sospendere e rimandare l'approvazione di questo Consuntivo. Ad oggi, visto che non c'è nessun rinvio da parte del Governo, la data ultima è quella del 30 di aprile, conseguentemente la mozione non è nemmeno ammissibile, perché non è possibile sospendere o rimandare a chissà quale data, in mancanza di un provvedimento legislativo da parte del Governo, che ci permetta di superare la data del 30 di aprile. Quindi, ora si provvederà a dare copia ai Consiglieri Comunali perché è un documento presentato, lo terremo chiaramente agli atti, ma, ripeto, la mozione non è ammissibile.

Quindi, si prosegue con la discussione per il Punto n. 3. Prego, Consigliera Mugnaini. >>

### **Mugnaini Loretta**

<< Sempre per chiarire e per chiarimenti chiaramente. Quando si presenta un Bilancio bisogna che sia in qualche maniera allegato il parere favorevole dei Sindaci Revisori. E' obbligo mi sembra, no? Che debba esserci allegato. Il fatto che non sia allegato è un errore grave su questo Bilancio. Il fatto anche che, certo che c'è gli obblighi di legge dice entro il 30 ecc, però credo che ci possa essere un mezzo per annullare, magari si può prendere in visione il Bilancio di dicembre e non è un Bilancio definitivo. >>



Comune di Scandicci

**Presidente:**

<< Collega. >>

**Mugnaini Loretta:**

<< In questo caso, scusatemi eh, può essere anche un Bilancio falsato questo. Cioè senza l'organo dei Sindaci Revisori che ci dà il suo parere, potrebbe benissimo..>>

**Presidente:**

<< Collega, collega Mugnaini, per correttezza è qui. C'è. >>

**Mugnaini Loretta:**

<< No, no per capire meglio, ecco. Sennò che ci stanno a fare i Sindaci Revisori? >>

**Presidente:**

<< No, è qui. Cioè, scusi, è questo che ho io qui nelle mie mani. >>

**Mugnaini Loretta:**

<< Allora ce lo dovevate dare. >>

**Presidente:**

<< Io non so cosa, però questo c'è. >>

**Mugnaini Loretta:**

<< Scusatemi. No, in Commissione non è stato chiesto. No, fra l'altro non..no, no visto il parere che c'era scritto, e si è letto, però non c'era il parere lì allegato. >>

**Presidente:**

<< Allora, chiedo allo staff di aula di effettuare le fotocopie anche del parere che porta la data del 22 aprile, quindi c'è. >>

**Mugnaini Loretta:**

<< Che a fine legislatura ci si dia anche degli aumenti, mi sembra abbastanza strana questa cosa. >>

**Presidente:**

<< Grazie. Prego, Consigliere Porfido. >>

**Porfido Pasquale**

<< Perché non avevo capito che cosa diceva. Secondo me, l'atto è perfettamente legittimo anche perché è previsto che il 10%, qualora facessero anche il compito di revisori contabili nei confronti dell'Associazione Cultura, loro l'hanno fatta, c'è una



**Comune di Scandicci**

dichiarazione dei dirigenti i quali sotto la loro responsabilità certificano che questo atto è avvenuto e quindi credo proprio che non tutti gli atti, che vanno a verificare i dirigenti quando approvano la regolarità degli atti vengono ammessi rispetto alla delibera, che poi arriva in Consiglio Comunale. Quindi, non vedo dov'è la differenza. C'è un fatto puramente formale, non è un errore almeno per quanto ci riguarda come Consiglieri, non è un errore perché il dirigente responsabile dice che è veritiero perché l'ha visto. Quindi, non vedo la necessità. Sarebbe solo di fare, prendere una posizione strumentale per non fare approvare il Bilancio considerato anche che ancora i limiti di legge non sono stati prorogati. Secondo me il Consiglio Comunale è garantito dalla dichiarazione dei dirigenti, che affermano che questo 10% è legittimo perché conferma quanto stabilito nel Bilancio di Previsione e che quindi nel momento in cui appongono la firma di regolarità si presuppone che hanno verificato tutti gli atti conseguenti alla delibera, che viene approvata. Almeno come la vedo io. Quindi, voterò a favore perché non credo che ci siano irregolarità di sorta. Semmai potrebbe essere..>>

**Presidente:**

<< C'è stato un errore. Prego, se deve concludere. >>

**Porfido Pasquale:**

<< No, no, no concludo così. >

**Presidente:**

<< Sicuro Consigliere Porfido? Sennò, se deve concludere prego ha la parola, può concludere. Può concludere, c'è stato un errore nel toglierle la parola. >>

**Porfido Pasquale:**

<< No, stavo dicendo che va bene così. Cioè il Consiglio Comune deve essere garantito sulla legittimità degli atti e chi ne dà la legittimità degli atti, che interpreta la legge, sono i dirigenti e i funzionari preposti all'atto. Vengono pagati per questo, quindi chiaramente se è un errore, poi se uno lo vuole vedere se lo viene a vedere dopo, i Consiglieri possono sempre farlo, ecco. >>

**Presidente:**

<< Bene, la ringrazio Consigliere Porfido. Un 'attimo, si era prenotato il Consigliere? Ragno. Prego, Consigliere Ragno. >>

**Ragno Antonio**

<< Mi sembra che dal punto di vista formale quello che sollevava il Consigliere Martini sia un fatto che, giustamente, ha sollevato l'attenzione e quindi la discussione. Per quello che ho capito io manca, è mancata la trasmissione nei tempi opportuni al



**Comune di Scandicci**

Consiglio della relazione dei Sindaci Revisori la quale c'è. Quindi, se la relazione c'è, per favore trasmettetela ai Consiglieri, dopo di che mi sembra superata nella sostanza la questione sollevata dal Consigliere Martini. >>

**Presidente:**

<< Stanno facendo le fotocopie. Bene, detto questo, sta distribuendo. Ah, la mozione? Bene, ci sono, ora al di là degli interventi su questa particolare questione, ci sono interventi per quanto riguarda il Punto 3, quindi sul Bilancio Consuntivo dell'Istituzione Cultura? >>

**Presidente**

<< Prego, Consigliera Mugnaini. >>

**Mugnaini Loretta**

<< Allora, sul Bilancio complessivo c'è stata questa commissione. In commissione ho chiesto una serie, ho fatto una serie di domande. Le domande riguardavano, intanto, quanto è stato l'investimento per l'acquisto di materiale, libri in biblioteca. Come voi sapete una biblioteca funziona se ha il materiale e se ha del materiale aggiornato. Altrimenti la biblioteca diventa, piano, piano una scatola vuota dove ci potrà andare tante persone, però andranno le persone con i loro materiali, ma non sarà mai un luogo che distribuisce informazioni, aggiornamenti e materiale per studiare. Quella che è anche la funzione di una biblioteca.

Bene, a questa domanda, poi ho aggiunto anche: quale è stato l'investimento al Ginger Zone? Perché il Ginger Zone è quella scatola grigia dove non si capisce bene come funziona, non siamo mai riusciti a capire bene come funziona in questi anni questa scatola.

L'investimento doveva essere sia da parte del Comune, sia da parte della Regione, sia da parte della Provincia eventualmente. In più ho chiesto anche quanti ragazzi hanno usato, come voi sapete al Ginger Zone si fa anche ripetizioni, si dà sostegno ai ragazzi in difficoltà per studiare, che ha un suo bilancio anche quello ed un suo costo. Gli ho chiesto quanti ragazzi hanno fatto ed hanno avuto accesso a questo tipo di servizio.

Bene, a queste domande mi è stato risposto che il costo del Ginger Zone, l'investimento, che è stato fatto sul Ginger Zone è di circa 31 milioni di Euro. Sì, scusatemi, 31 milioni di Euro, 31 mila. No, io con queste lire, euro ancora non ho capito bene. 31 mila Euro, scusatemi. 31 mila Euro. Ed il costo, invece, per quel servizio a cui io chiedevo per i ragazzi era di 6 mila Euro. Io mi sono fatta un po' i conti e ho visto dal Bilancio che i ragazzi che hanno usufruito di questo servizio sono 22. Che le ore erogate erano 35 e mi sono fatta un po' i conti: 6 mila Euro li ho divisi per le ore, è venuto fuori che ci costa 170 Euro praticamente questo servizio, per ragazzo anche. 170 Euro.



---

**Comune di Scandicci**

Ora io mi domando: una amministrazione deve amministrare, deve erogare i servizi, ha un servizio di qualità con dei costi accessibili.

Mi domando: se l'Amministrazione Comunale aveva fatto un progetto e aveva preso dei ragazzi universitari e gli aveva fatto fare un percorso insieme ai ragazzi delle scuole, che hanno difficoltà, come tutor, e li seguiva passo, passo, molto probabilmente questo servizio ci costava la stessa cifra. Questi sono soldi che non si capisce bene come vengono dati perché hanno dei costi altissimi. A me dovete dire 170 Euro diviso 35, le ore che sono state date, 6 mila Euro equivalgono a 170 Euro. Chi è che guadagna questa cifra? No, me lo voglio domandare. Un imprenditore? Ma un imprenditore di quelli alti, no neanche di un imprenditore locale, un grosso imprenditore. Allora, se i soldi devono essere amministrati in questa maniera se ne fa a meno. Si fa in maniera diversa.

Mi domando anche come mai nessuno ha mai controllato perché lì circolano tante persone, circolano anche dei soldi perché si fa impresa con delle associazioni. Le associazioni sono una parte della società, che si trovano a stare insieme, ad essere da stimolo per le amministrazioni, ma non devono fare impresa. Qui ci siamo accorti che, invece, abbiamo associazioni che fanno impresa e per questo io voterò contro a questo Bilancio. >>

**Presidente**

<< Bene, altri interventi? Consigliere Martini, prego. >>

**Martini Alessandro**

<< Sì, solamente per tornare un istante sulla mozione incidentale. Vede Consigliere Porfido, di strumentale nella mozione incidentale, che ho presentato..Consigliere Porfido! Mi rivolgevo a lei. Di strumentale in quella mozione incidentale c'era ben poco. Infatti io sono abbastanza sorpreso di come il Consiglio Comunale, così, molto candidamente, si apprestava a votare un qualcosa per il quale i Consiglieri non erano in grado materialmente per questa, nemmeno io non voglio chiamarlo errore, mancanza certamente sì. Mancanza che non metteva nessuno di noi in condizione di poter votare questo Bilancio. Perché non è assolutamente vero che siamo garantiti dal dirigente. Siamo garantiti dagli organi predisposti per certificare il Bilancio. Tant'è vero che i compensi dei Revisori sono stati aumentati di un 10% proprio per coprire anche l'Istituzione Cultura. Quindi, detto ciò, non voglio adesso fare dietrologia, non so perché nel materiale, che c'è stato dato, non ci fosse allegato a questa revisione, che poteva benissimo essere mandata via mail anche successivamente a tutti i Consiglieri. Sta di fatto che questa mancanza, quanto meno a me non mi ha consentito di poter giudicare in modo adeguato il Bilancio, quindi io non me la sento e non parteciperò alla votazione. Ritirerò la tessera e non parteciperò alla votazione. >>



Comune di Scandicci

**Presidente:**

<< Bene, altri interventi sul Punto n. 3? Prego, Consigliere Oriolo. >>

**Oriolo Gennaro**

<< Sorpreso ed anche un pochettino amareggiato dell'intervento della Consigliera Mugnaini anche perché nella riunione di Commissione sono state date, le domande erano state poste negli stessi termini in cui le ha illustrate e c'era stato, da parte del Presidente di Scandicci Cultura, una risposta che mi era sembrata molto esauriente e molto esaustiva del problema. Quindi, cioè poi in commissione non è stato, questo problema non è stato più sollevato perché c'era anche una presa d'atto diciamo della spesa e di quella piccola parte del Bilancio, che riguarda l'aspetto di cui parlava la Consigliera Mugnaini.

E mi sorprende anche il fatto che su tutto, diciamo, il Bilancio si dà una valutazione di una minima parte, una parte molto marginale dell'attività diciamo che ha sviluppato Scandicci Cultura su un Bilancio di 1 milione di Euro si va a cavillare su un aspetto molto particolare, e non si guarda al complesso diciamo dell'attività che è stata, e non si esprime un giudizio sul complesso delle attività e sulla strutturazione di questo Bilancio Consuntivo che, secondo me, è un Bilancio, un buon Bilancio che rispecchia il Preventivo. E' un Bilancio rigoroso. Un Bilancio che realizza delle economie anche importanti, anche all'interno del Bilancio complessivo. Cioè se noi pensiamo che, praticamente, nel 2009 l'Amministrazione Comunale dava 300 mila Euro in più rispetto alla cifra, che è stata data nel 2013, e con una attività che, sostanzialmente, non ha conosciuto una regressione forte, quindi che ha mantenuto praticamente anche il complesso delle attività, che c'erano anche nel 2009, vuol dire che c'è stato uno sforzo di elaborazione e di costruzione del programma abbastanza buono, cioè con un decremento di risorse siamo riusciti a realizzare tutte quelle attività che, sostanzialmente, venivano anche date negli anni precedenti. Quindi, uno sforzo notevole che è stato fatto per soddisfare la domanda che c'è nella città, rispetto alla cultura, con un Bilancio che ha conosciuto anche delle difficoltà economiche, insomma, ridotto rispetto al passato. Quindi, è un altro aspetto diciamo importante che anche nella spesa del personale, per esempio, si è notevolmente abbattuto e negli ultimi cinque anni c'è una riduzione, che nel Bilancio viene sottolineata, addirittura del 49% delle risorse diciamo che sono state impiegate in questo Bilancio. Quindi, voglio dire, poi è ovvio che ci sono poi, rispetto all'attività generale anche delle criticità, che sono dovute anche, diciamo, alle risorse che purtroppo sono state un po' inferiori rispetto al passato. Quindi io, voglio dire, mi ritengo anche soddisfatto di questo Bilancio. Mi sarei aspettato magari se la Consigliera Mugnaini avesse sollevato il problema della criticità dell'Archivio Storico, che in effetti è una, e va beh allora..(VOCI FUORI MICROFONO)..cioè e su questo, su questo posso anche condividere, su questo posso anche esprimere anch'io un parere voglio dire che, tutto



---

**Comune di Scandicci**

sommato, su questo aspetto probabilmente ci sarebbe voluto magari una maggiore attenzione, una maggiore puntualità. Ci sono state ovviamente delle difficoltà. E' un problema che lasciamo in eredità al prossimo Consiglio, ma è un problema importante ed io sento stasera il dovere anche, compresa la Commissione Cultura, di dire che la prossima Amministrazione deve urgentemente affrontare questo problema, ed affrontarlo seriamente perché l'Archivio Storico è una grande risorsa di questa città e quindi va preso in seria considerazione. Anche perché personalmente dico che la proposta, che sta venendo fuori, che è quella di sperare l'archivio in luoghi diversi non mi sembra, a mio parere, modesto parere, ma che però gode anche diciamo del parere di persone, che ci capiscono molto più di me di questo, non sarebbe una buona operazione separare l'Archivio Storico dall'Archivio più moderno perché va trovata una sistemazione unitaria dell'Archivio. Quindi, io questa è una raccomandazione che lascio ai futuri amministratori.

Come anche come raccomandazione vorrei dire che anche su Poggio Valicaia ci vorrà da parte della futura Amministrazione una riflessione ulteriore perché va capito se Poggio Valicaia deve rispettare una sua mission originaria, che era quella di un parco culturale e non soltanto un parco naturalistico. E' un problema che un po' ha teso lì, ma sul quale poi c'è bisogno di un approfondimento serio, perché va capita bene la natura che deve avere questa struttura, che è una struttura molto interessante, e che può dare un respiro diverso dal punto di vista culturale a questa città. Ecco, quindi, come anche secondo me va valorizzato un aspetto, che è emerso ultimamente e in considerazione del fatto che noi si va verso una strutturazione di Università Metropolitana: è stato fatto un bando per la gestione delle biblioteche, che ha visto la città di Scandicci non solitaria rispetto a questo problema, che ha visto il concorso di diverse altre realtà, tipo Firenze, tipo altri Comuni, che è stato fatto un bando tutti insieme per realizzare delle economie e per realizzare anche una uniformità di gestione delle biblioteche su un territorio più vasto. Io credo che questo, questo atto, che è stato compiuto di recente ultimamente, è un atto che ci fa vedere una prospettiva verso la quale operare e muoversi. Quindi, secondo me, siamo nel solco già del futuro da questo punto di vista e non del passato. Quindi, e credo che quella poi sia la soluzione.

Quindi, ci sono delle criticità, ma ci sono anche delle aperture notevoli rispetto a nuove situazioni che si andranno a creare anche dal punto di vista istituzionale nel breve periodo.

Quindi io credo, tutto sommato, questo Bilancio è un Bilancio positivo che ci ha permesso di rispondere in maniera dignitosa, diciamo, alle necessità ed ai bisogni che questa città esprime.

Vorrei sottolineare anche un altro aspetto. Purtroppo, non abbiamo potuto realizzare durante l'estate, per esempio, il Cinema all'Aperto per una serie di contingenze anche di luoghi in cui realizzare queste, ci sono mancati proprio i luoghi dove realizza-



---

**Comune di Scandicci**

re questa manifestazione. Credo che vada ripresa nel futuro perché è una cosa di cui la città non si può privare. Ma questo lo lascio come documentazione ai futuri amministratori.

Concludo dicendo questo: che nell'ultima commissione abbiamo preso atto di una richiesta, che è stata fatta al Sindaco per l'intestazione di una strada o di una piazza della nostra città allo scrittore Saverio Strati, che è un nostro concittadino. Diciamo una richiesta che è stata avanzata da me e da altri due Consiglieri, che siedono in questo Consiglio, Beppe Stilo e Giuseppe Punturiero. Anche per un motivo di orgoglio localistico, no? Perché essendo Saverio Strati calabrese, ed essendo noi tre calabresi, ci siamo sentiti. Però, ecco, la richiesta non è legata strettamente ad un fatto di appartenenza, tra virgolette, etnica perché Saverio Strati non ha bisogno di questo per avere una strada intestata perché Saverio Strati è uno scrittore che ha espresso nella sua opera temi universali, e quindi è uno scrittore, che è nato in Calabria, ma è uno scrittore dallo spessore molto più ampio insomma, non è lo scrittore locale di una realtà locale. Quindi, io credo che sia importante questo.

Tra le altre cose il Sindaco, rispetto a questa richiesta, mi ha risposto via internet dicendo che accoglieva molto, con molto favore questa richiesta e quindi si adopererà, non so se lui o la lascerà in eredità alla prossima Amministrazione, perché i tempi sono abbastanza stretti non credo che da qui al 25 maggio ci sia la possibilità. Però, ecco, io credo che ci sia l'impegno, da parte sua, di lasciare in eredità al prossimo Sindaco questa richiesta, che è stata avanzata, e che la commissione l'altra sera ha accolto all'unanimità come una richiesta, che può essere di tutto il Consiglio Comunale, della Commissione nella sua unanimità e quindi anche di tutto il Consiglio Comunale. E quindi io mi auguro che questa cosa ci possa essere, anche perché se Saverio Strati è nato in Calabria, però ha onorato della sua presenza e, diciamo, della sua operatività culturale anche la nostra città. E noi su questo ci dobbiamo muovere perché dobbiamo onorare le persone che nella nostra città hanno dato qualcosa. Vi ringrazio. >>

### **Presidente**

<< Bene, altri interventi sul Punto n. 3? Allora, non ci sono altri interventi. Quindi, si chiude la discussione. Interventi per dichiarazione di voto? Prego, collega Mugnaini, per dichiarazione di voto. >>

### **Mugnaini Loretta**

<< Sì, il fatto che io voto contro questo Bilancio non è solo legato ai 170 Euro giornalieri per 35 giorni di coso, no per rientrare nel merito a quello che è stato detto, non è solo per questo. La premessa era: una biblioteca per vivere ha bisogno di acquisto. Ecco, il Bilancio di una biblioteca non può essere di 30 mila Euro, perché un costo di un libro medio si sa benissimo quant'è. Pertanto, non può essere limitata a



---

**Comune di Scandicci**

30 mila Euro per l'acquisto di qualche giornale e qualche libro. Oggi come oggi quella Biblioteca campa solo sulla donazione che viene fatta da questo cittadino onorevole, che sarebbe il Panci, che ci sta donando tutto quello che è sulla sezione cinema. Ma non solo: noi abbiamo cittadini che ci donano i libri, ma sono libri di narrativa, non hanno una. Una biblioteca ha bisogno anche di altro materiale. C'è tutto l'apparato scientifico della biblioteca che è vecchissimo, è fermo agli anni '90. Se noi prendiamo un libro di medicina degli anni '90 oggi è obsoleto. Non ci si può nemmeno più leggere sopra, perché ormai la tecnologia e i metodi sono talmente avanzati che non è più possibile studiare su quei libri. Allora, vi dico io quale è il fine e il servizio di una Istituzione Culturale? E' quella degli investimenti su dove c'è richiesta. La richiesta dei giovani è avere dei servizi che danno delle risposte e questo non avviene. Non si può dire la biblioteca funziona perché è piena di giovani, però non trovano il materiale che gli serve solo perché siamo collegati allo SVIAP e allora ce ne siamo fregati altamente di fare investimenti. Sapete che cos'è lo SVIAP? No. E' il collegamento, non sapete neanche questo? E' il collegamento che c'è di varie biblioteche dove fanno l'acquisto. Ogni biblioteca ha un interscambio. Pertanto, se a me manca un libro, cosa faccio? Chiedo alle biblioteche dell'area fiorentina, regionale e anche italiane quell'acquisto, quel libro che serve all'utente. Questo è il collegamento che abbiamo. Un ottimo servizio, però questo non fa sì che la responsabilità di una Amministrazione sia quella perché siamo legate ad altre biblioteche e noi non facciamo investimenti lì sopra. Però, abbiamo speso 50 mila Euro per la Festa del Capodanno. Benissimo! Siamo tutti felici e contenti, però bisogna essere anche un po' razionali eh. Se si spende 50 mila Euro per fare una festa per l'ultimo dell'anno bisogna anche pensare alla cultura che si deve spendere qualcosa di più per l'acquisto del materiale in biblioteca. Se si spende 170 Euro per fare un'ora di lezione a dei ragazzi, molto probabilmente bisogna anche pensare ad avere un archivio storico collocato nella sua sede originale. Per quale motivo non abbiamo riutilizzato il piano terra della biblioteca, ristrutturato, per farci l'Archivio Storico? Era quello il suo posto originale. Per quale motivo, ma è stato dato all'esterno quel piano? Per quale motivo? Mi domando. Senza contare poi Poggio Valicaia. Ma Poggio Valicaia non l'avevo messa in conto perché è una gestione che riguarda il Sindaco.

Io vi racconto questo: ho chiesto con una lettera, una interrogazione scritta la verifica di Poggio Valicaia. 50 mila Euro dati dalla Regione per la fattoria in Poggio Valicaia, io vi domando a voi, sapete che cos'è la fattoria di Poggio Valicaia? Bene, 50 mila Euro per una stanza con delle fotografie degli animali. Questi sono i soldi spesi dei cittadini per dei servizi. Allora, mi domando: qui c'è qualcosa che non quadra. Qui c'è qualcosa che non torna. Perché non sono 60 mila Euro per la gestione del parco per aprire e chiudere l'uscio e poco più, non solo c'è quello, ma ci sono 25 mila Euro dati per gli orti che sono state (parola non comprensibile) quattro aiuole nelle scuole e sono piene di erbacce. >>



Comune di Scandicci

**Presidente:**

<< La invito a chiudere, Consigliere Mugnaini. >>

**Mugnaini Loretta:**

<< Certo. E' questo perché che avrei ridetto ora e lo ridico, che mi porta a votare contro un Bilancio di questo tipo. Qui non c'è né capo e né coda. Qui siamo in mano a persone che gestiscono il denaro pubblico in maniera molto aleatoria. Molto aleatoria! Allora, mi domando: ma i cittadini devono ancora continuare a pagare queste persone? >>

**Presidente:**

<< La invito a chiudere, Consigliera Mugnaini. >>

**Mugnaini Loretta:**

<< Me lo domando. Io voto contro a questo Bilancio. >>

**Presidente:**

<< Consigliere Ragno, prego. >>

**Ragno Antonio**

<< Per quanto riguarda questo Bilancio, noi dobbiamo dire che la cosa più rilevante è quella del suo attivo. Noi abbiamo un Bilancio che si presenta in attivo. Si presenta in attivo di 39 mila Euro. Di questi 39 mila Euro abbiamo già la prospettiva di un loro impegno nell'Urban Center per buona parte e per rafforzare le attività estive. Quindi, da questo punto di vista, la conclusione del Bilancio è un Bilancio non in passivo, non deficitario, è un Bilancio in attivo.

Per quanto riguarda i problemi singoli, io credo che si debba sottolineare che la Biblioteca rimane il fiore all'occhiello di tutta l'attività e da questo punto di vista ci sembra che l'aver investito il 56% di tutto il Bilancio di Scandicci Cultura sulla Biblioteca sia già un fatto positivo. 496 mila Euro.

Riguardo alle critiche sul Ginger Zone io pregherei la Consigliera Mugnaini di riguardare meglio quelli che sono i conti e le relazioni, che vengono fatte. Quel tipo di sostegno allo studio è già incluso, come è stato detto nella relativa commissione, sia da parte del Presidente dell'Istituzione Cultura, sia da parte del Direttore, è incluso nel budget che il Comune ha stanziato inizialmente, complessivamente per tutte le attività del Ginger Zone nei 24 mila Euro. In questo budget le associazioni che lo gestiscono ripartiscono la cifra e quindi, se c'è da dare qualche cosa a coloro che fanno le ripetizioni, che per quanto io ne so in buona parte fanno gratuitamente, lo sottolineo fanno gratuitamente, se c'è da dare qualcosa questo rientra nel budget senza ulteriore spesa per il Comune.



---

**Comune di Scandicci**

Non mi dilungo sugli altri aspetti positivi, che mi sembra quest'anno rappresenti il Bilancio dell'Istituzione Cultura, per esempio il discorso dei risultati per la Scuola di Musica. Noi andiamo a risolvere il problema della Scuola di Musica, è già stato detto in precedenti interventi qui stasera, in maniera soddisfacente. Su questi punti credo che non si possa altro che trarre una conclusione positiva e, pertanto, il nostro gruppo voterà a favore. >>

**Presidente:**

<< Grazie Consigliere Ragno. Prego, Consigliere Batistini per dichiarazione di voto.>>

**Batistini Leonardo**

<< Grazie Presidente. Io credo in questi anni, praticamente, quando c'è il Bilancio, in particolare di Scandicci Cultura dico sempre le solite cose e continuerò a dirle. Oltretutto, poi il Consigliere Ragno adesso ha parlato dell'Urban Center, io sono quattro mesi che chiedo, sono ignorante, ma chiedo cosa è un Urban Center perché ancora io non l'ho capito. Non mi è mai stato risposto. Siccome si spendono dei soldi, vorrei sapere che cos'è l'Urban Center.

Riguardo lo Scandicci Cultura, io in parte sono d'accordo anche con ciò che diceva la Consigliera Mugnaini, sulla biblioteca no. Cioè la biblioteca, sinceramente, ho sempre detto che la biblioteca funziona e per cui avevamo proposto anche di tenerla aperta in orario serale, soprattutto nei periodi di esame dei ragazzi, degli studenti universitari, che magari potrebbero teoricamente andare a studiare anche la sera. Questo comporterebbe dei costi in più, questi costi devono essere presi dal Teatro Studio in parte. Perché i 130 mila Euro, e non mi stancherò mai di dirlo, buttati dalla finestra per darli al Teatro Studio, a mio avviso sono veramente buttati via. Perché ho fatto il conto, anche solamente degli spettatori, stando al Bilancio, che sono circa 8 mila, per i 130-140 mila Euro dati al Teatro Studio, sono 17 Euro e mezzo di cui la cittadinanza si fa carico per ogni spettatore che va a vedere uno spettacolo al Teatro Studio. Siccome sono spettacoli lontani anni luce da quelli che gli scandiccesi vorrebbero vedere, è l'ora che la prossima Amministrazione Comunale decida di cambiare marcia. Cioè al Teatro Studio è possibile, a mio avviso, avere spettacoli magari meno di nicchia, meno particolari, però più graditi alla cittadinanza ed ai cittadini di Scandicci, anche a costo zero visto che il Comune darà, dà e darà in gestione praticamente gratuita ad un soggetto che vincerà il bando, insomma, futuro, che sarà fatto, a quel punto è inutile dare anche un contributo economico. Si può benissimo dare la struttura, fare il bando, ti do la struttura gratuitamente, trova il modo di guadagnarci attraverso la vendita dei biglietti come funziona nella maggior parte dei teatri. E' ovvio poi che il Cauteruccio di turno non potrà certo fare spettacoli di nicchia, dovrà fare spettacoli, vernacoli, commedie, spettacoli che piacciono alle persone. Sono



---

**Comune di Scandicci**

spettacoli da ignoranti? Non lo so. Però, probabilmente, sono gli spettacoli di cui ha bisogno una città come Scandicci.

Riguardo al Ginger Zone e alle politiche giovanili, io credo che un Comune da 50 mila abitanti, che ha un Bilancio di oltre 50 milioni di Euro debba dedicare grande attenzione alle politiche giovanili. Però non sono d'accordo sul fatto che il Ginger Zone debba essere il centro, il fulcro di queste politiche giovanili. A mio avviso ci sono altri metodi per sensibilizzare i giovani, per aiutare i giovani, per spendere i soldi anche più dei 32-33 mila Euro, senza necessariamente andare ad investire solo ed esclusivamente nel Ginger Zone posto nel quale, sinceramente, l'ho sempre detto, tutti questi giovani scandiccesi io sinceramente non ce li vedo. Non per cattiveria verso chi lo gestisce o le associazioni che gestiscono il Ginger Zone, però è un po' lontano anche quello, come il Teatro Studio, dalle esigenze reali dei ragazzi di Scandicci. E per questo voteremo contro. >>

**Presidente:**

<< Consigliere Stilo per dichiarazione di voto. >>

**Stilo Giuseppe**

<< Io ho sempre ritenuto che una delle voci più importanti, che compongono i Bilanci della Pubblica Amministrazione sia costituita dai residui. Da Presidente della Commissione di Garanzia e Controllo nella scorsa legislatura in cinque anni non so quante sessioni ho dedicato a questo problema. L'Assessore Baglioni ne potrà prendere atto. Partimmo da una situazione che era molto, molto pesante, monitorando continuamente voci ecc, si riuscì anche in qualche modo ad incidere e ad avere contratti soddisfacenti grazie all'impegno dei dirigenti.

Io mi sento di fare una raccomandazione, visto che ci sono colleghi che si ricandidano, siamo già oramai al rush finale per le elezioni, che i nuovi eletti diano veramente una occhiata, si impegnino per stimolare l'amministrazione a lavorare su queste voci, perché, vedete, i debiti molto spesso si dice sono certi, i che si avanza delle volte, beh, non si è sicuri poi di riscuotere tutto. Quando io leggo che complessivamente i residui attivi, cioè quanto l'Amministrazione diciamo è in credito, antecedenti al 2009, sono quasi 5 milioni di Euro non sono pochi perché una vetustà del genere insomma diventa problematica poi poterla riscuotere e bisogna puntare, giustamente ad implementare il fondo accantonamento e svalutazione crediti, anche perché senò poi ci si trova con gradualità a vedere che purtroppo questa voce aumenta. E quando dico poi le sentenze arrivano, arrivano. Voi ricorderete che ci fu una commissione dove si affrontò il problema dei debiti fuori Bilancio se c'era ancora in corso qualche cosa di pesante che avrebbe gravato poi anche sulle spese correnti. Ora è arrivata la sentenza Langoni. La sentenza Langoni che è un milione di Euro quasi. E questo inciderà sulle spese correnti. Ecco perché io dico a chi verrà lavorate molto



---

**Comune di Scandicci**

su questo perché si lavora e si sta e si mette le caville, perché vanno messo le caville..>>

**Presidente:**

<< Consigliere Stilo. >>

**Stilo Giuseppe:**

<<..i dirigenti di settore, probabilmente i risultati si ottengono. Ma se non si sta addosso e questo è un compito non soltanto delle opposizioni, ma anche della stessa maggioranza, insomma questi (parola non comprensibile) rischiano di incancrenire, e poi non si riscuotono. Io ve l'ho detto quasi cinque milioni di Euro antecedenti il 2009..>>

**Presidente:**

<< Consigliere Stilo! Consigliere Stilo! La interrompo perché volevo capire, noi siamo sul punto 3 siamo ancora sul Bilancio dell'Istituzione Cultura. Consigliere Stilo, la volevo avvisare, noi siamo sul Punto 3, siamo sul Bilancio dell'Istituzione Cultura e in dichiarazione di voto. Ora io un po' l'ho seguita. Bene, grazie. >>

**Stilo Giuseppe:**

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..>>

**Presidente**

<< Altri interventi per dichiarazione di voto? Bene, non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, allora si pone in votazione il Punto n. 3. Un attimo. Un attimo, prego aperta la votazione sul Punto n. 3. Prego. Chiusa la votazione. >>



Comune di Scandicci

## **Argomento n.1**

**OGGETTO: Rendiconto della gestione esercizio 2013. Approvazione.**

### **Presidente:**

<< Adesso, colleghi, si procede con il Punto n. 4. Il rendiconto della gestione Esercizio 2013. Ci sono interventi sul Punto n. 4? Bene, prego Consigliere Punturiero. >>

### **Punturiero Giuseppe**

<< Grazie Presidente. Credo che al di là della retorica su questo Rendiconto della Gestione Esercizio 2013 desidero intervenire non tanto per fare addebiti a destra e a manca, ma per dare da una attenta lettura, una lettura politica. Io credo che siamo a fine legislatura e, come tale, ognuno di noi non rimpiange il proprio operato. Desidero però ribadire che in questi cinque anni più volte abbiamo contestato le libertà amministrative, che andavano in determinate direzioni. E più volte non siamo stati capiti come opposizione derivante ad una attenta lettura che l'opposizione ha posto in essere in questo Consiglio. Stasera noi siamo a chiudere la legislatura, è doveroso fare un intervento per ribadire che ci troviamo nuovamente ad un Bilancio equilibrato, ma non avanzato. Un Bilancio che ha tenuto conto dei numeri, ma non di un progressivo aumento delle opere nel nostro Comune. Già, colleghi del Consiglio, nel settembre 2013 avevamo preso atto che l'andamento della gestione non portava e né faceva prevedere una situazione di squilibrio relativamente alla competenza o ai residui, perché si guarda, in questo ultimo anno si è guardato più che altro di incasellare i numeri e riportare nuovamente questo Bilancio ad un avanzo di 10 milioni e passa di Euro. Beh, io credo che una attenta riflessione ce la siamo posta tutti e non fa piacere quando leggiamo che c'è un avanzo di 10 milioni di Euro e però molte delle opere prefissate nel quinquennio non sono state messe in atto o ultimate. E leggendo vediamo anche gli accantonamenti, 104.574 dei proventi derivanti da sanzioni al Codice della Strada. Leggiamo anche che il Direttore segnala che dopo la chiusura dell'esercizio sono sorti debiti fuori Bilancio in attesa di riconoscimento. Debiti provenienti da sentenze. C'è un ripetersi in questi ultimi anni di queste sentenze, con cause che l'Amministrazione Comunale ha seguito a perdere.

L'ultimo debito è pari a 935.759 Euro. Cioè non sono noccioline, sono soldi che per colpa non so di chi oggi l'Amministrazione è costretta a pagare. E quindi, questo debito fuori Bilancio opportunamente l'Amministrazione ha sospeso temporaneamente la possibilità dell'avanzo, dell'utilizzo dell'avanzo stesso. E ha costituito in vincolo provvisorio pari alla somma del debito di 935.759 Euro.

Ma leggo, colleghi, ancora una volta che la copertura dell'utenza del costo dei servizi a domanda individuale è stata pari a 68,49%, cioè si ripete, e questi servizi che avrebbero dovuto essere per lo meno dell'80-90% seguitano a stabilizzarsi al 60 e più per cento.



---

**Comune di Scandicci**

Noi abbiamo più volte, in passato, sollecitato la possibilità di far rientrare maggiori introiti da questi servizi. Però, ad oggi, si ripete lo stesso iter usato nel quinquennio. Colleghi del Consiglio, perché noi abbiamo più volte ribadito la necessità di avere introiti maggiori? Perché il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere per differenza finanziato con altri risorse dell'ente e riducendo pertanto la possibilità dell'ente di finanziare altri servizi. Cosa voglio dire? Se anche questi servizi non vengono retribuiti con il proprio costo, l'Amministrazione Comunale è costretta a parare il colpo e questo fa venire meno di poter fare, rendere altri servizi con i soldi impiegati per questo. E quindi noi ribadiamo ancora una volta che questo modo di ingessare non dia i risultati che la collettività vuole avere e potrebbe avere. E crediamo, pertanto, che come fine legislatura sia necessario una attenta riflessione sui modelli organizzativi e culturali che governano i nostri servizi anche sociali. Noi dobbiamo, una volta per tutti, e mi auguro che la prossima legislatura possa darci queste soddisfazioni, non tanto al Consigliere politico quanto alle aspettative dei cittadini stessi. Noi diciamo dobbiamo dissentire nel contesto di competenza istituzionale in materia di assistenza dalle querelle che privilegiano le leve fiscali, anziché promozione di servizi sociali mirati alla persona. Perché poi, alla fine, mi ripeto sono i Comuni a dover finanziare questi interventi con le loro risorse. E parlando di Farma.Net, è un'altra nota dolente, colleghi del Consiglio, perché nonostante l'Amministrazione abbia il 51%, beh non riusciamo ad avere Bilanci in positivo. Credo e già in passato ne abbiamo dette tante, se dobbiamo avere delle partecipate che ci fanno perdere dei soldi annualmente, io credo che dobbiamo uscire dalle partecipate o venderle. Non ha più senso che dopo oltre 10 anni si continua a perdere. Sono le farmacie comunali attrezzate, messe bene, dove l'utente ha la possibilità di scelta, però ritorniamo ai bilanci e sono sempre in negativo. Qualcosa non torna. Qualcosa non torna perché le nostre farmacie, oltretutto, come ambiente sono le più belle di tutto il comprensorio ed io non vedo le farmacie private in passivo. Qualcosa non torna, colleghi del Consiglio. L'abbiamo detto più volte. Speriamo che finalmente si dia valenza alle misure di controllo stabilite da questa Amministrazione, perché altrimenti non parliamo di misure, se si continua ad arrivare ad essere sempre in ritardo come lettura dei propri bilanci ed a non avere il tempo, come si è visto anche stasera, di poter discutere sulla mozione di Scandicci Cultura. Spendo un rapido accenno. Finalmente la vedo in attivo. Eh, però, giustamente come delineava il collega Oriolo, vediamo ancora una volta che su alcuni punti importanti, come la Biblioteca, come altre cose, che denunciava la collega Mugnaini. Eh, beh, ci fosse finalmente la coscienza di dire non siamo stati in grado di portarle a compimento, vogliamo lasciare per iscritto la nuova gestione alla nuova Amministrazione, che sarebbe prioritario parlare delle cose che noi non siamo riusciti a fare, ma che sono importanti per la nostra collettività, per i nostri concittadini. Detto questo, nel mentre annuncio il voto contrario, sento la necessità di ringraziare, a nome mio personale e del partito Forza Italia, l'Assessore Baglioni per il contributo che ha saputo



**Comune di Scandicci**

dare in questi anni a questa Amministrazione, nonché i dipendenti tutti che ci hanno permesso di conoscere e di leggere con attenzione tutti gli atti predisposti. Grazie a tutti. >>

**Presidente:**

<< Bene, Consigliere Stilo per il proseguimento dell'intervento. Prego. >>

**Stilo Giuseppe**

<< Semplicemente per chiedere di spostare l'intervento precedente come contributo sul Punto n. 4. In modo che sia verbalizzato. >>

**Presidente**

<< Bene, la ringrazio. Quindi, ricordo che l'intervento del precedente punto venga poi spostato al Punto n. 4. Bene, grazie. Prego, Tomassoli. >>

**Tomassoli Leonardo**

<< Sì, grazie Presidente. Ringrazio anche i Consiglieri. Mah, io farò un intervento molto veloce, perché comunque è già stato parlato abbastanza e ci saranno magari ulteriori interventi. Io vorrei solo riportare una cosa che in commissione, appunto, era stata detta e anche ora ribadita da un punto di vista di numeri e cifre. Io vorrei ribadire un fattore importante che è quello del recupero, appunto, del discorso da parte dell'evasione. Dalla relazione e dal Rendiconto fatto dalla relazione dei Revisori dei Conti evidenzia in maniera abbastanza marcante, il fatto di quello che era previsto, diciamo di quello che era il rendiconto del 2012, il rendiconto del 2013 che ha trovato un netto aumento del recupero dell'evasione, e quindi questo è merito comunque della macchina e dell'Amministrazione Comunale che ha funzionato nel recupero di questo.

Inoltre, io vorrei fare solo una piccola considerazione generale di questo. L'approvazione di questo Bilancio è una approvazione in cui si dà atto a quello che noi avevamo previsto e che oggi andiamo a fare e i risultati sono alla luce di tutti. Quindi, i risultati di questa città, che comunque prosegue ad andare avanti, ha un Bilancio sempre sano, che in qualche modo a differenza di altri Bilanci Comunali si elimina di quelle che sono tutte le passività e tutti i residui, e in passato degli swap lasciati dalle banche, questo è un elemento, che secondo me va portato e va portato in considerazione oggi. Questo credo sia un ottimo risultato che l'Amministrazione ha portato di questi tempi, un ottimo lavoro di tutta la Giunta e tutta la squadra, che ha fatto sì che il Consiglio Comunale potesse approvare questo Bilancio. Quindi, io credo che ne vada preso atto dei risultati positivi e di quelli che sono stati fatti in questi anni e del grande lavoro da un punto di vista anche del recupero dell'evasione da parte di tutte quelle le ICI e tutti quelli che sono stati anche i tributi, che verranno poi, ecco. Grazie.>>



**Comune di Scandicci**

**Presidente:**

<< Consigliere Mucè, prego. Consigliera Mugnaini, mi scusi. Consigliera Mugnaini.  
>>

**Mugnaini Loretta**

<< Se vuole parlare lui prima di me. No, ma volevo fare la cavaliera, poteva parlare lui. No, questo è un Bilancio che oramai i numeri parlavano già chiaro prima, sicché si può fare una considerazione, no? Che cos'è un Bilancio. A parte l'atto politico di una amministrazione, il Bilancio è fatto di entrate e di uscite, chiaramente. Ora è molto semplice, è molto semplificato, però è la parte importante, entrate ed uscite. I cittadini pagano con le loro tasse le entrate. Le uscite sono le scelte che l'Amministrazione fa nei riguardi verso i servizi, che vuole erogare ai cittadini. Questo è per semplificare quello che è un Bilancio.

E' cinque anni che noi siamo qui e si discute del Bilancio ogni anno, si discute i nostri Bilanci. Si discute quello previsto e quello poi il Consuntivo finale. Credo che di averli sempre bocciati, è una mia considerazione. Perché? Perché, ed oggi credo di avere ragioni, questa, ma non solo questa, è anni e non solo gli ultimi 5 anni, ma parlo di 10-15 anni che abbiamo una amministrazione attenta a quelli che sono i servizi per gli affari, ma poco per i servizi dei cittadini. Noi abbiamo persone, gli asili nido sono molto cari a Scandicci. E' uno dei più cari che c'è nella Provincia di Firenze il costo degli asili nido. Abbiamo le persone che dormono ancora oggi, nel 2014, dopo tre anni, che dormono in un carrello tenda oppure un caravan. Abbiamo persone che si trovano in difficoltà e si rivolgono alla Caritas per mangiare. Abbiamo fabbriche che chiudono e non ricevono risposte da una amministrazione nemmeno con proposte. Abbiamo partecipate che gestiscono denaro pubblico, ma ci dicono a noi come devono essere gestiti i servizi e faccio l'esempio di Quadrifoglio, oppure faccio l'esempio anche di Publiacqua, che crea una fondazione, leva i soldi ai cittadini senza che questi ne sappiano anche nulla, per andare a finanziare una fondazione che non si sa bene nemmeno cosa fa, perché se fa i pozzi in Africa ne ha fatti solo tre e calcolo che l'introito di questa fondazione sia sugli 800 mila Euro l'anno. Pertanto, l'Africa dovrebbe essere sotto l'acqua, non sopra l'acqua, da quanti pozzi si doveva avere costruito.

Pertanto, noi abbiamo amministrazioni, che si sono succedute in questi anni, che hanno fatto gli interessi degli affari. E noi abbiamo un esempio qui davanti, noi abbiamo un esempio: avevamo un valore di terreno di 9 milioni di Euro. In cambio abbiamo ricevuto ed abbiamo contrattato un locale di circa 600 metri, che il costo attuale sarà neanche di un milione di euro, sarà sui 600 mila Euro, costo di mercato perché è un locale vuoto, è un locale che non ha un costo abitativo, ma che non riusciamo nemmeno ad affittare a 1.000 Euro il mese non lo riusciamo, dovuto agli alti costi anche che richiede quel locale. Ma in cambio dei 9 milioni, e qui mi soffermo,



---

**Comune di Scandicci**

che cosa hanno avuto in cambio i cittadini? Perché quando si dà si deve anche ricevere come cittadini. Che cosa abbiamo avuto in cambio i cittadini? Niente. Non hanno avuto in cambio altro che questo locale, poi neanche gli oneri di urbanizzazione. Perché gli oneri di urbanizzazione, che dovevano essere dati ai cittadini come tasse di opere di urbanizzazione, in cambio è stato dato dei servizi. Cioè cosa hanno fatto? Hanno detto: noi vi si fa in cambio delle opere di urbanizzazione, dei soldi, vi si fa queste costruzioni. Hanno fatto la pensilina, hanno fatto mezza piazza nemmeno intera, hanno preso una carreggiata per (parola non comprensibile) la carreggiata. Hanno fatto dei parcheggi rasi che erano già dei cittadini, gratuiti, e che ora verranno messi a pagamento. Pertanto i cittadini, dopo avere dato il loro territorio, si dovranno anche pagare per mettere la macchina lì sopra. Questo è stato dato. Al costo, dice: benissimo, il valore quanto è stato di questi oneri, che noi non abbiamo dato, ma abbiamo fatto noi, no? E' stato dato per 3 milioni di Euro.

Bene. Cosa vuol dire questo? Che se li avesse fatti il Comune, molto probabilmente, con 1 milione e mezzo li avrebbe fatti. In questo caso abbiamo regalato altri soldi. Bene, ma non solo: in questo Bilancio c'è un accantonamento di 3 milioni di Euro, perché noi abbiamo un bilancio complessivo di 60 milioni di Euro, però la parte corrente è 51 milioni, e abbiamo dei debiti di 36 milioni di Euro. Pertanto, quello che rimane ai cittadini è poco più di 23 milioni di Euro, mi sembra, ora ad occhio e croce. Detto questo, abbiamo accantonato circa 10 milioni di Euro. 10 milioni perché 3 milioni sono per le penali per Unica. Noi abbiamo accantonato 3 milioni di Euro perché abbiamo un contenzioso dei crediti, che noi dovremmo avere da Unica, se perde la causa. Però li abbiamo accantonati perché quelli sono soldi di penali che, eventualmente, bene. Li abbiamo accantonati. Questi soldi qui sono soldi dei cittadini. Noi abbiamo fatto fare affari agli altri con i soldi dei cittadini. Ma questo non è da oggi, e non lo dice la Loretta Mugnaini di Rifondazione Comunista. La Corte dei Conti in Italia ha detto che c'è una finanza che comandano i Comuni. I Bilanci Comunali sono in mano alla finanza. Ed è verso, perché se andiamo a vedere quello che abbiamo fatto a Scandicci, è vero. E' la finanza che determina le nostre scelte politiche. E' la finanza che determinano come devono essere gestiti i servizi, è la finanza che determina quello che noi dobbiamo pagare.

Io, per questo, voto contro anche a questo Bilancio, come ho sempre fatto. >>

**Presidente**

<< Bene, altri interventi sul Punto n. 4? Prego, Consigliere Porfido. >>

**Porfido Pasquale**

<< Mah, io volevo solamente fare alcune considerazioni anche in riferimento a quello che diceva la Consigliera Mugnaini. Nella finanza, la finanza il Comune non ha prestato nulla, anzi ha restituito alla finanza con il rientro delle obbligazioni, ecc. Va beh, quello comunque poi ci penserà l'Assessore a dirlo. Mi ha sollecitato il fatto,



---

**Comune di Scandicci**

anche il Presidente della Prima Commissione, per quanto riguarda il discorso del recupero. Ebbene questa Amministrazione, tutto sommato, e questo va dato atto oggettivamente all'Assessore, che ha saputo condurre con equilibrio i bilanci negli ultimi anni, è che, vedete colleghi, non è molto semplice riuscire ad avere un Bilancio non in perdita o quanto meno in attivo, così come il nostro con questi tempi che corrono. Voi dovete sapere che il Comune di Scandicci, negli ultimi 6-7 anni, ha recuperato 11 milioni di evasione fiscale. 11 milioni di evasione fiscale, che credo sia stato un lavoro certosino, una volontà politica certa da parte dell'Assessore e questo chiaramente ci deve far riflettere.

Sono stati incassati 3.653.000 Euro ed altri 7.000.000 sono andati in contenzioso perché chiaramente non sono riusciti bonariamente a farli riscuotere. Come tutte le cose noi sappiamo che la gente sta vendendo tutto per la crisi economica che c'è.

Su questo fatto, però, vorrei sottolineare una cosa che non mi torna e che non c'è il tempo magari nemmeno per dare una risposta, ma la pongo poi a quelli che verranno dopo di noi. L'Ufficio Tributi ha funzionato, ha funzionato bene ed è stato destituito il dirigente. Questo è un interrogativo che pongo. Non ho avuto tempo quando l'ho saputo, non ho potuto fare una mozione, un ordine del giorno, una interrogazione, ma credo che sarebbe interessante andare a vedere. Quando si raggiungono gli obiettivi si dovrebbero, non dico premiare, ma quanto meno. Questo è un fatto.

Quindi, nulla, io voto a favore. Voto a favore perché il consuntivo di un Bilancio, al di là delle critiche che si possono fare, i Consiglieri poi si possono sbizzarrire a parlare, a dire tutto quello che vogliono, ma devono verificare se ciò che è stato messo nel Bilancio di Previsione risulta poi alla fine. E quindi, dato che i conti tornano, io voto a favore a questo Bilancio e quindi faccio anche la dichiarazione di voto. >>

**Presidente:**

<< Colleghi, per cortesia! Grazie Consigliere Porfido. Prego, Consigliere Morrocchi. >>

**Morrocchi Aleandro**

<< Quando io sento esprimere dei concetti, specialmente, ora mi dispiace sia assente la Loretta Mugnaini, perché la dovrebbe essere la più vicina a me della parte dell'opposizione. Però volevo fare una riflessione, ma non ritornare su quello che ha detto che mi sembra sia un po' campagna elettorale, devo dire la verità, anche se tutti gli anni ha fatto, grosso modo, le stesse considerazioni. Però un dato lo voglio rimarcare: io sono qui dentro in questo Consiglio Comunale da 10 anni. Sono entrato 10 anni fa che nemmeno ora li so leggere tanto bene, ma allora poi, i bilanci sono difficili per tutti e di solito io mi affido a quell'organismo che per eleggerlo, di solito, si fa un monte di battaglie, gira nomi, bigliettini, che è l'organo dei Revisori. Sono stato accusato l'ultima volta di avere fatto un mezzo accordo con un Consigliere di



---

**Comune di Scandicci**

opposizione per eleggere uno dei Sindaci Revisori e ne sono anche orgoglioso, perché almeno non si potrà dire che sono tutti di parte, diciamo, di designazione di maggioranza. Leggendo però questo come tutti gli altri 10 in passato, qualche differenza si nota perché in quelli del passato, nel corso degli anni, qualche richiamo a situazioni da sistemare c'era sempre stato, cosa che trovo meno presente questa volta.

Allora, come sono partiti questi dieci anni? Così almeno, uno dice, si fa un po' di amarcord. Mi ricordo bene quanto erano le cifre che noi utilizzavamo per la spesa corrente della Legge 10. Questa è stata una battaglia che il Baglioni ha fatto fin dall'inizio. La seconda battaglia, e questa sono orgogliosa di averla portata in fondo insieme chiaramente alla volontà dell'Assessore e della Giunta, di evitare di aprire nuovi mutui, perché questa è stata, la volontà in poche parole era questa: di non lasciare ulteriori debiti alle generazioni future, già ce ne sono abbastanza. E, devo dire, che questo è stato, mi riferisco per esempio alla battaglia che ha fatto un Consigliere, anche da Presidente della Commissione Garanzia e Controllo, la battaglia per i residui è stata fondamentale da parte sua, ma da parte chiaramente anche dell'Assessore di metterci risorse ed impegno. Alla fine di tutti i giochi in questi dieci anni c'è stato un progressivo miglioramento e, forse, maggiore attenzione a queste due, tre cose, che da sole valgono l'equilibrio di Bilancio di un Comune. Guardate che in questi periodi, Comuni che riescono a presentarsi in questo modo ai propri cittadini ce ne sono pochi, ma vorrei rilevare anche un fatto proprio così, spicciolo. Siccome la Loretta ogni tanto, come altri, si vanno a trovare motivazioni, che è giusto fare peraltro, perché le piccole cifre poi formano le grandi, per cui i 20 mila, i 10 mila. Ma questo è un Comune che in quest'anno, rispetto agli anni scorsi, ha avuto un debito fuori Bilancio da sanare di 1.800.000 Euro e qualche spicciolo in più, cioè guardate ma è roba che c'è da far saltare il banco perché non è così semplice.

Allora, io credo dipenda in buona parte dalle conoscenze, dalle competenze, dalle capacità, come dire dal buon funzionamento dell'Assessorato, della Giunta, e di conseguenza anche di questo Consiglio Comunale, che poi anche in Commissione abbiamo trovato forme e logiche per poter superare questo scoglio, ma che non è il solo.

Forse non vi ricordate quando a volte si parla del battente idraulico, una sciocchezza così da nulla, una sciocchezza da nulla, che sono stati un altro 1.800.000 Euro che non erano realmente preventivati. Guardate che pochissime amministrazioni, io lo dico anche a quelli che probabilmente sono uditori in questa stanza, e che verranno, ed è bene che ci sia anche un po' di ricambio probabilmente, cioè certe cose che sono diventate normali, è normale che il Comune di Scandicci chiuda un bilancio in attivo. E' normale. Non è normale. Non è normale! E' un pless che pochi hanno. E' qualcosa che bisogna riconoscere, è una medaglia che dobbiamo metterci tutti, maggioranza ed opposizione insieme, intendiamoci. Perché questo è un merito di cui dobbiamo essere orgogliosi. Ci stiamo presentando ai cittadini per le nuove elezioni,



---

**Comune di Scandicci**

ma questi sono motivi di orgoglio. La gente di Scandicci ci guarda e basta si guardi in giro per capire anche come sono i nostri Bilanci. Cioè quella che vediamo oggi, dopo dieci anni, io parlo chiaramente per me, ma chi è stato con me, non è la stessa Scandicci di dieci anni fa. E se ancora riesce a presentarsi in questo modo, vuol dire che c'è coerenza, che c'è capacità, che c'è attenzione. Attenzione a tutte le parti, a tutte le parti deboli della nostra cittadinanza. Una attenzione che pochi altri Comuni, in termini percentuali, riescono a mettere sul piatto. Pochi destinano oltre il 40% delle risorse al sociale. Pochi Comuni. E mi dispiace che, a volte, gli attacchi debbano essere strumentali. Ogni tanto, ogni tanto credo che vada riconosciuto, e dovrebbe essere così, anche dall'opposizione qualche cosa che è il comune sentire della città. La città non ragiona. La città non ragiona negli stessi termini, che si sentono da questi banchi. Il giudizio generale è positivo e lo sapete. Poi, oltretutto, dirò che non porta nemmeno bene attaccare troppo l'Amministrazione, perché tutti quelli che l'hanno fatto poi alla fine in termini numerici. Mi dispiace, sì, perché a volte vorrei vedere rappresentata quella Sinistra, da cui io provengo, la vorrei vedere rappresentata meglio in questo Consiglio Comunale, anche in termini numerici, chiaramente, non mi riferisco alle persone. Perché io l'ho conosciuta una rappresentanza importante in questo Consiglio Comunale, di una Sinistra che mi dispiace si vada depauperando questa forza. E, forse, anche frutto di scelte sbagliate. Con questo io ringrazio l'Assessore Baglioni per il lavoro fatto e, chiaramente, il nostro partito voterà convintamente questo Bilancio. >>

**Presidente**

<< Mi ha chiesto la parola il Vice Sindaco Baglioni, prego. >>

**Baglioni Alessandro**

<< Mah, innanzitutto, vorrei ringraziare anch'io, l'ho fatto in Commissione, ringrazio il Consiglio ovviamente che in tutti questi anni, in questa legislatura, sui Bilanci, sia preventivi che consuntivi, ha dato il proprio contributo, ha portato le proprie idee e credo che comunque sia l'elemento ovviamente distintivo di stasera è che gli interventi risentono, ovviamente, come diceva il Consigliere Morrocchi, che siamo in campagna elettorale. Perché, forse, bisognerebbe, quando si parla di Conto Consuntivo, parlare esclusivamente di Conto Consuntivo. Se poi andiamo a parlare dei problemi della città, le strategie della città sappiamo benissimo che siamo profondamente diversi dal Consigliere Mugnaini sulle strategie e ne siamo orgogliosi. Ne siamo orgogliosi di avere fatto quello che abbiamo fatto e perché riteniamo che poi i cittadini ci hanno dato ragione e credo che lo diano anche in prospettiva. Ma, al di là di questo, vedete io voglio portare un esempio molto semplice: siamo in campagna elettorale. Noi potevamo fare una operazione di Bilancio quest'anno, che la legge ci avrebbe permesso, e su questo più volte, così scherzosamente anche con il Sindaco ci siamo confrontati.



---

**Comune di Scandicci**

Noi abbiamo la potenzialità e la futura Amministrazione ha una potenzialità di accendere mutui per 37 milioni di Euro. Noi, praticamente, è dal 2008 che stiamo riducendo l'indebitamento perché da 35 milioni siamo passati a 27, e voi sapete che un mutuo pesa oltre 1 milione di interessi sulla parte corrente di un Bilancio.

Quindi noi se volevamo fare opere, spendere e spandere, potevamo tranquillamente accendere i mutui in questi ultimi anni. Non l'abbiamo fatto. Non l'abbiamo fatto per una scelta strategica, che è una scelta che dà strutturalità al nostro Bilancio. Tant'è, e questo ovviamente è un dato, che è un dato secondo me positivo, perché il Consuntivo 2013, a fronte di un piano definitivo diciamo di impegni sulle opere di 8.400.000, ne sono state fatte per oltre 6.300.000, tutte finanziate non ricorrendo a mutui. Quindi, questo è un primo elemento, è una scelta strategica che in questi anni l'Amministrazione si è data.

L'altra scelta strategica è stata quella che diceva il Consigliere Morrocchi: cioè l'improprio utilizzo, lo consentiva la legge, ma l'improprio utilizzo degli oneri derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie, sempre meno voglio dire per la situazione di crisi che c'è nell'edilizia, verso le spese correnti. Per ripianare il Bilancio, ora va da sé, io sarei stato contentissimo, Consigliere Mugnaini, se fossero state 51 milioni le nostre spese correnti, non sono, bisogna leggerli i bilanci, sono 32. 30-32 eh, sono variate così. Il resto sono praticamente...no, no, no! Il resto è tutto il Bilancio in cui ci sono spese in conto capitale, spese in conto di terzi ecc. Quindi, lasciamo perdere. Lasciamo perdere le cifre vanno lette bene e poi si interviene. Allora, detto questo, la Legge 10 noi l'abbiamo destinata al suo alveo naturale: ad investimenti. Da due, tre anni a questa parte. Poi sono pochi, non sono molti, guardate non ci dimentichiamo che c'è questo benedetto Patto di Stabilità. Perché io voglio tornare anche su questo avanzo clamoroso che sembra un avanzo praticamente, che si è accumulato ecc. Allora, l'avanzo di amministrazione, i 10 milioni, sono praticamente provenienti da tre voci sostanzialmente: uno, è questa creazione del Fondo di Svalutazione Crediti e poi ci verrò cosa significa il Fondo di Svalutazione Crediti. Anche qui è un problema di salvaguardia strutturale di un Bilancio, è un problema di salvaguardia strutturale di Bilancio. Noi non lo potevamo neanche fare, però per il futuro andavamo sicuramente incontro a dei problemi.

Secondo. Il resto di questo avanzo di amministrazione, dai 6 milioni a 10, sono tutte spese vincolate per legge, tant'è che di quell'avanzo l'Amministrazione ne può utilizzare 349 mila Euro l'avanzo 2013, il resto sono tutti vincoli normativi, vuoi il Patto di Stabilità, vuoi il Codice della Strada, vuoi altre cose. Quindi, di fatto, questo accumulo dell'avanzo proviene da leggi che non ci permettono di spendere anche soldi nostri. Non ce lo dimentichiamo questo. Non ce lo dimentichiamo.

Poi, è vero, abbiamo dovuto far fronte ad un impegno onerosissimo di procedure di esproprio vecchie, vetuste, di tanti anni fa per 1.800.000 e adesso non possiamo spendere 935 mila Euro di un'altra sentenza, che non è definitiva, perché non cono



---

**Comune di Scandicci**

sciamo l'importo esatto, ma anche qui per non salvaguardare il Bilancio non lo spendiamo quell'avanzo di amministrazione perché sarà sicuramente dedicato a coprire, praticamente, oneri di esproprio che ci provengono dal passato. Quindi, il quadro è questo.

L'altro grande tema: la lotta all'evasione. Allora, quando si parla di finanza, se c'è stata una amministrazione che ha fatto guerra alla rendita, questa è l'Amministrazione Comunale di Scandicci! Su due cose: primo, nell'ambito urbanistico, perché con il nuovo Regolamento Urbanistico noi, quest'anno, nel 2013 abbiamo approvato un Regolamento che diminuisce le volumetrie e, guarda caso, va a colpire quei signori, io li chiamerei imprenditori, ora finanza mi pare davvero un termine, poi possono fare finanza, a me non me ne frega nulla, so soltanto che noi siamo andati a colpire quelle previsioni per cui noi avevamo dato la possibilità su quelle aree lungo l'asse della tramvia di valorizzazione, loro praticamente hanno fatto rendita cercando di venderle e lì noi cosa abbiamo fatto? Gli abbiamo diminuito le volumetrie o azzerato. Questo è il primo punto.

Il secondo è quello di una lotta profonda all'evasione o all'elusione fiscale. Abbiamo incassato nel corso del 2013 3.653.000, guarda caso tutto sull'ICI sulle aree fabbricabili, e abbiamo a ruolo altri 7 milioni dal 2005 al 2013, che vanno a costituire in parte insieme al fondo integrato di Badia, che sono soldi che non abbiamo incassato, questo fondo di svalutazione crediti, che non è altro che un fondo che noi finanziamo tutti gli anni per tenerlo praticamente lì, qualora non riscuotessimo queste quote.

Nel momento in cui le riscuotiamo quelle risorse vanno in circolo, non è che ce le mettiamo in tasca. Vanno praticamente in città. Vanno per investimenti, vanno per spese correnti e quant'altro.

Così come la pressione fiscale. E' rimasta sostanzialmente uguale in tutti questi anni. Così come la diminuzione delle spese del personale in termini quantitativi ma anche numerici. Numerici! Anche questo è un dato. Allora, su questo si fonda la struttura del nostro Bilancio. Poi ci sono dei temi. Ci sono dei temi che alcuni Consiglieri hanno portato, se vogliamo anche interessanti per la prossima legislatura. Punturiero che dice: la percentuale dei servizi a domanda individuale è troppo bassa, significa aumentiamo la pressione fiscale sulle mense. E' una visione di Forza Italia. Mugnaini dice: no, è troppo alta, bisogna abbassarla. Quindi, questi sono temi ovviamente della prossima legislatura, di discussione, ma è bene che ci siano. E' bene praticamente che vengano fuori, ma questi sono temi finalmente su cui si può discutere.

Poi, tutto il resto, la finanza, lasciamo fare. Lasciamo fare, guardate, lasciamo fare. Io credo e con me ovviamente credo anche il Consiglio Comunale si debba dare atto che noi in tutti questi anni abbiamo sostanzialmente messo in sicurezza il nostro Bilancio. Ripeto, la futura Amministrazione, il futuro Consiglio Comunale ha a disposizione 37 milioni di mutui da accendere, farà quello che vuole. Ha, praticamente, possibilità di aumentare le tariffe, di diminuirle. Certo è che questi quattro, cinque punti che ho citato hanno formato la strategia del governo di questa città e credo che



**Comune di Scandicci**

debbano costituire, se si vuole consolidare, il Bilancio, anche i punti essenziali per la prossima legislatura. >>

**Presidente**

<< Grazie Baglioni. Altri interventi? Bene, allora non ci sono altri interventi, quindi si chiude la discussione. Interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Quindi, si pone in votazione il Punto n. 4. Un attimo. Prego, è aperta la votazione. Chiusa la votazione. >>



**Comune di Scandicci**

**Argomento n. 5**

**OGGETTO: Tributo sui servizi indivisibili (TASI). Determinazioni.**

**Presidente:**

<< Bene, adesso i lavori proseguono con il Punto n. 5 – Tributo sui servizi indivisibili (TASI) determinazioni.

Ci sono interventi sul Punto 5, colleghi? Allora, non ci sono interventi. Quindi, si chiude la discussione. Interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Si pone in votazione il Punto n. 5. Prego, è aperta la votazione. Chiusa la votazione.>>



**Comune di Scandicci**

## **SALUTI FINALI**

### **Presidente:**

<< Adesso, colleghi, come anticipato dall'inizio, i lavori del Consiglio si chiudono qui, e per chi lo desiderasse ci tratteniamo per un saluto da parte di chi lo desidera nei confronti del collega, dei colleghi.

Bene, la parola al Consigliere Stilo. Prego. >>

### **Stilo Giuseppe**

<< Io vorrei, a conclusione di una galoppata di dieci anni, che sono volati addirittura, salutare e cogliere un po' in un abbraccio veramente grande, innanzitutto, anche i colleghi della passata legislatura, con i quali ogni tanto mi sento, mi scambio gli auguri perché è rimasto sempre un ottimo rapporto di stima, di amicizia, ecc.

Vorrei ringraziare il Sindaco con il quale spesso ci siamo confrontati in termini anche dialettici anche molto forti, però sempre con lo spirito costruttivo, sereno, un confronto dialettico educato e rispettoso dei ruoli.

Vorrei salutare i colleghi dell'opposizione, cioè i miei colleghi che mi sono stati da questa parte del banco e quindi hanno fatto insieme a me opposizione. Ma voglio ringraziare particolarmente i colleghi di maggioranza. Ringraziare i colleghi che sono stati presenti la scorsa legislatura e questa legislatura, mi riferisco a Pasquale Porfido, a Gennaro Oriolo, ad Aleandro Morrocchi, a Paolo Savini, diciamo un po' a loro. E devo ringraziare in modo veramente molto, molto particolare Alessandro Baglioni. E' stato l'Assessore, per le deleghe che ha ricoperto, con il quale mi sono confrontato molto spesso in questo Consiglio Comunale e nelle commissioni. Cinque anni di Garanzia e Controllo hanno visto veramente commissioni importantissime, fondamentali, che hanno dato a volte anche una svolta anche a tante voci di Bilancio. Ecco, Alessandro Baglioni è stato un Assessore, un amico, che più volte ha manifestato nei miei confronti con interventi anche pubblici, in Consiglio Comunale, manifestando stima per il mio ruolo svolto da Presidente della Commissione, per il mio ruolo svolto in questo Consiglio Comunale.

E vorrei ringraziare anche chi, molto spesso, dietro le quinte non assurge agli onori della cronaca, non appariscente. Ci sono persone, nella vita di un Consigliere, che sono importantissime perché ci danno un contributo notevole. Io, uno di questi, fo un esempio, che forse tanti non conoscono è stato il Dottor Massimo Ferri. Massimo Ferri è una figura che per me è stata chiave per capire i bilanci, per capire le voci, per arricchire questo bagaglio che mi è stato utile poi nelle discussioni in Consiglio Comunale. Mai una volta che mi abbia detto ritorna, ripassa, ho da fare. E' sempre (parola non comprensibile), mi sono messo a sedere, si è messo a disposizione e ha



---

**Comune di Scandicci**

veramente, veramente mi ha dato una mano a capire i meccanismi ecc. Sono quelle figure che per me meritano anche per le capacità professionali, come serietà, come professionalità, anche un palcoscenico più alto, perché è una persona di una preparazione e di un rispetto veramente enorme, che svolge il suo ruolo con modestia e con grande competenza.

E poi vorrei ringraziare lo staff del Consiglio Comunale. Questo poker di donne dall'Angela, alla Silvia alla Tamara e la Titti che in ogni circostanza mi sono rivolto a loro e la Titti, spesso, addirittura, anche non mi vergogno a dirlo perché non ho niente da nascondere, addirittura qualche mia mozione che da un punto di vista anche di quadratura era un po' sfasata, la Titti si è presa la briga di darmi dei correttivi, me l'ha mandata, va bene, senza mai stravolgere eccessivamente il senso. Quindi, è andata al di là anche del suo ruolo perché sentiva il suo impegno anche in questa direzione.

Quindi, ecco, io mi sento veramente di esternare questo ringraziamento, veramente, molto, molto forte. Poi, che dire? Non voglio andare oltre perché va a finire che mi commuovo, perché sento la commozione su montarmi dentro. Quello che raccomando ai giovani, ai nuovi Consiglieri, ai vecchi Consiglieri che saranno un po', sono già impegnati in campagna elettorale, è una cosa sola: l'impegno deve essere rivolto sempre e comunque al bene comune. Lasciamo stare i (parola non comprensibile), lasciamo stare teatralità, pensiamo veramente alla sostanza ed al bene del Comune. Questo è stato un po' il baricentro dell'impegno politico in questi dieci anni, non mi sono mai lontanamente sognato di privilegiare altre cose, se non l'interesse di questa città.

Perché a Scandicci, al di là di tutto, sì polemiche, storie ecc, ma guardate si vive bene, diciamolo con molta, molta onestà. Si potrebbe fare di più? Ma certo. Si poteva cambiare certe cose, ma per carità, ma qual è quella città che non si vorrebbe che le cose andassero meglio? La nostra è una gran bella città, è cresciuta. Certamente ci penseranno chi verrà dopo di noi e specialmente i giovani, e chiudo, vogliate bene veramente a Scandicci. >>

**Presidente:**

<< Grazie Consigliere Stilo. Consigliere Bacci, prego. >>

**Bacci Cristian**

<< Grazie Presidente. Io volevo salutare velocemente tutti i colleghi del Consiglio, i colleghi di maggioranza prima, i colleghi di opposizione poi. Questa volta saluto dopo quelli di opposizione che quelli di maggioranza.

Io volevo soltanto fare una piccola nota, che è personale, per questa esperienza di questi quattro anni per me, perché io sono arrivato 8-9 mesi dopo le elezioni, questi quattro anni, quattro anni e mezzo in Consiglio Comunale che, personalmente, mi hanno arricchito tantissimo. Tantissimo perché la politica nasce, secondo me, dal



---

**Comune di Scandicci**

basso, quindi dai Comuni dove si fa politica non per una poltrona perché i denari, che si guadagnano in questo Consiglio Comunale, sicuramente non cambiano e non cambieranno la vita a nessuno. Peraltro, il primo atto che io ho votato in questo Consiglio Comunale è stato il dimezzamento del gettone, di conseguenza. Però, è un grande modo di avvicinarsi alle persone, di incontrare amici e di capire tutte le dinamiche ed i meccanismi che lo splendore della politica, perché questo è veramente il lato pulito, il lato bello, il lato dell'impegno civile, civico dei cittadini, ti regala. Quindi, per me, personalmente è stata una grandissima esperienza.

Altra grande esperienza è stato questo momento, l'ultimo momento di essere in Consiglio Comunale, e quello di avere contribuito a presentare la lista, una delle liste in sostegno del candidato Sindaco Leonardo Batistini, oggi Consigliere Comunale, che ci ha visto impegnati a raccogliere quasi 800 firme. Raccogliere 800 firme, dando la possibilità ai cittadini di scegliere, quindi quello che abbiamo fatto noi l'hanno fatto poi anche i colleghi attualmente di maggioranza, l'hanno fatto i colleghi della Lista del Movimento Cinque Stelle, le liste di Rifondazione Comunista. Questo è il momento in cui si dà la possibilità ai cittadini di scegliere. Quindi, è un modo bello, è un contributo importante alla città. E' il modo migliore per terminare una esperienza, nonostante sia comunque candidato, quindi con la speranza sempre di lottare per, di ottenere la possibilità di parlare a questo microfono. Però, penso che si chiuda con questo contributo, che uno dà ai cittadini, che ognuno di noi ha dato in questo periodo ai cittadini, di scegliere.

L'altro ringraziamento importante va alla Titti, quindi alla Silvia e all'Angela che hanno aiutato, l'Angela in particolare me in Commissione Garanzia e Controllo e comunque la Dottoressa Cao e la Silvia per quello che riguarda. Un particolare ringraziamento alla Dottoressa Cao per l'impegno, la devozione, io direi quasi un amore per quello che fa, e mi viene da fare anche una piccola valutazione, no? Dico, alle volte vedo dei dirigenti in questo Comune, pagati con cifre importanti, io che lavoro in proprio riesco a fare una proporzione tra quelli che sono gli stipendi di questi dirigenti, però riesco anche a valorizzare in proporzione qual è lo stipendio di un dipendente, come può essere la Dottoressa Cao, che secondo me meriterebbe tanto, tanto, ma tanto di più. Chi entrerà in Consiglio Comunale, dopo questo Consiglio Comunale, e quindi la prossima volta, penso a giugno ci sarà il primo Consiglio Comunale, imparerà, cioè avrà modo di apprezzare il lavoro di queste persone, in particolare quello della Dottoressa Cao.

Quindi, un grazie veramente sincero, sentito per il lavoro che ha fatto, che ha fatto correttamente in maniera equilibrata, per tutti noi, per Scandicci. Un grazie a tutti i colleghi, a tutti i Consiglieri, un in bocca al lupo a tutti i candidati comunque. Grazie.

>>

**Presidente:**



**Comune di Scandicci**

<< Grazie Consigliere Bacci. Prego, Consigliere Marranci. >>

**Marranci Pierluigi:**

<< Voglio fare un ringraziamento a tutto lo staff del Sindaco e mi unisco a quello che diceva Bacci, in particolare alla Dottoressa Maria Teresa Cao, che unisce ad una indiscussa competenza nel proprio mestiere, una forte carica umana. Non dimenticherò mai le e-mail che lei mi scrisse in occasione della morte di mia moglie, e che conservo tuttora.

Certo, devo dire che sono rimasto deluso per lo scarso impegno con cui sono state eseguite certe mie richieste: la creazione di un centro Alzheimer, la strettoia di Scitille, le strisce pedonali a San Martino da anni richieste e mai fatte. La realizzazione di un museo comunale, che tutti i Comuni della Piana hanno. Non diciamo poi le strisce rosa, approvate da una mozione all'unanimità, e mai realizzate.

Anche per questo, con il passare del tempo, è passato l'entusiasmo e l'impegno da parte mia. Comunque ringrazio per questa, che per me è stata una esperienza nuova, il Sindaco, la Giunta, il Presidente del Consiglio Comunale e tutti i Consiglieri. Esperienza nuova, ma che certamente non rifarei. >>

**Presidente:**

<< Grazie Consigliere Marranci. Prego, Consigliera Mugnaini. >>

**Mugnaini Loretta**

<< Mi mancherete. In questa maniera credo di avere detto tutto. Credo che l'impegno mio e vostro sia stato portato al massimo di quello che poteva essere il rispetto verso questa città, che se lo meritava. Dico che, francamente, ho conosciuto persone nuove, ho avuto rapporti con persone nuove appunto che non conoscevo e che mi hanno legato veramente con simpatia ed affetto. Con il Morrocchi avrò sempre, oramai è anni che ci si conosce, avrò sempre questa diatriba lui da una parte ed io dall'altra, ma, detto questo, il massimo rispetto verso tutti voi. Vi ringrazio di tutta la vostra acredine, che avete avuto nei miei confronti e che io ho avuto nei vostri. No, in maniera molto scherzosa, eh. Non voglio pensare che ci sia altro dietro. Comunque, grazie di tutto. Io credo che per la Dottoressa Cao e per la Titti, per la Silvia, la Tamara, l'Angela non ci siano parole, pertanto è già stato detto tutto. Ringrazio anche i vigili che hanno fatto rispettare, nonostante non ci fosse nessuno, l'ordine pubblico. Bene, detto questo, ringrazio tutti. Grazie a voi. >>

**Presidente:**

<< Grazie Consigliera Mugnaini. Prego, Consigliere Ragno. >>



**Comune di Scandicci**

### **Ragno Antonio**

<< Cinque anni fa ho voluto cominciare questa esperienza da semplice cittadino. Arriviamo a conclusione di questo quinquennio e devo dire che, oltre a tutto quello che ho fatto nella mia vita, questo è stato un altro dei punti fondamentali che mi hanno arricchito. E' stato soprattutto una esperienza di che cosa vuol dire dialogo. Dialogo non è una cosa facile, perché non basta ascoltare, non basta sentire con l'orecchio, bisogna ascoltare con la mente e vedere innanzitutto quali sono le ragioni dell'avversario.

Non so se in quest'aula sempre questo è possibile di riuscire, nonostante le intenzioni, che uno ha di fondo, di capire qual è la ragione profonda dell'avversario e dargliene atto. Ci sono dei meccanismi che, alle volte, ti prendono ed al di là delle tue intenzioni ti portano a comportamenti che, forse, io avrei voluti anche diversi. E quindi mi scuso, mi scuso soprattutto con non solo i miei colleghi del mio gruppo, ma anche soprattutto con i colleghi dell'opposizione, se non sempre questo qui da parte mia è apparso.

Fare politica, molti, all'inizio di cinque anni fa, perché 23 Consiglieri su 30 erano nuovi, e su 24 credo che ne saranno nuovi nella prossima legislatura diversi, fare politica quando uno comincia si cerca di capire cosa vuol dire. Vuol dire furbizia? Beh, certo ci vuole la furbizia, ci vuole la tattica, ma furbizia malevola? Quella che fa lo sgambetto all'avversario? Quella che fa le provocazioni per cercare di avere una risposta esasperata dall'avversario? Ecco, queste sono le cose da scansare.

Alcuni episodi, lo sappiamo tutti, è inutile fare apoteosi finali, ci hanno un pochino intristito in questa legislatura. Però, diciamo che complessivamente possiamo dare un giudizio positivo, almeno io lo do, dei lavori che ha fatto questo Consiglio Comunale e dei rapporti che ci sono stati qui dentro. Così come io do un giudizio positivo su quella che è la nostra città e su come è stata amministrata. Io credo che, ormai, dire che Scandicci è un dormitorio non lo dirà più nessuno, perché in effetti la città si impone anche al livello provinciale ed anche al livello toscano come una città vivace, una città moderna.

Dico che la prossima Amministrazione, i prossimi Consiglieri dovranno procedere, andare avanti su quello che è stato fatto, cercare di fare sempre meglio. Io vedo bene un mix tra la continuità di chi ha esperienza, e che ci vuole, ed il rinnovamento di quelli nuovi, che entreranno. Questi sono i due ingredienti che nella vita, e quindi anche nella politica, sono necessari. Io mi sono trovato molto bene nei rapporti un po' con tutti. Quindi, ringrazio ed apprezzo tutto quello che hanno fatto per questa città e in questo Consiglio il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri come ho detto sia di maggioranza che di opposizione. Direi una parola particolare anch'io per alcuni tecnici, a cominciare da quelli della nostra, della Segreteria, la Segreteria Generale, il nuovo Segretario Generale e il Direttore Generale del Consiglio, due persone con le quali tutte le volte, che ho avuto bisogno, ho trovato disponibilità e gentilezza. Così



---

**Comune di Scandicci**

come, ormai si sono sprecati gli elogi, alla Segreteria del Consiglio, allo staff, a cominciare dalla Dottoressa Cao, ma anche la Silvia, la Tamara, l'Angela, io le ringrazio veramente per quello che hanno fatto.

Così come ringrazio gli uffici, anche quelli che qui ora non sentono, perché tutte le volte, che ho avuto bisogno, e mi sono presentato in qualche ufficio, ho trovato sempre disponibilità e gentilezza.

Mi scuso se non sono stato sempre all'altezza del mio compito, innanzitutto con i colleghi del mio gruppo, ma l'età gioca il suo ruolo, poi anche le capacità, evidentemente, c'è chi potrebbe anche avere fatto meglio. Così come mi scuso anche con tutti quegli altri che qualche volta, forse, non mi hanno capito e che io, forse, non ho capito.

Lo sanno tutti che non mi ripresento, non perché non mi piace la politica o smetto di fare politica, invito tutti a farla quella piccola, la politica con la "P" maiuscola anche se poi ci si trova in tante situazioni di fatica quotidiane come qui in Consiglio. Ecco, non mi ripresento per motivi di età, saluto tutti, tanto ci rivediamo perché non sparisco dall'agone politico. E ringrazio tutti. >>

**Presidente:**

<< Grazie Consigliere Ragno. Consigliere Giacintucci. Prego. >>

**Giacintucci Giacomo H.**

<< Grazie. Parto anch'io da dei ringraziamenti, premettendo che non ringrazierò lo staff del Consiglio perché il troppo, come si suol dire, stroppia. Quindi, lo farò dopo a microfono spento.

Vorrei ringraziare tutti i colleghi che in questi cinque anni credo abbiano, ognuno con le, ciascuno anche peculiarità caratteriali che sono emerse, no? Perché quando si vive un contesto che comunque porta anche all'estremo alcune peculiarità, queste emergono necessariamente. E quindi credo che anche queste siano state fonte di arricchimento umano, oltretutto che naturalmente politico per quello che è tutto il lato amministrativo di questa esperienza.

Ringrazio la Giunta, il Sindaco, gli Assessori, i furono Assessori che sono volati altrove, chi più chi meno in altri ambienti, per i continui spunti che ci hanno consentito di provare, quanto meno a fare una opposizione, almeno per quello che mi riguarda, sempre in termini propositivi. E spero che su questo anche al buio mi si possa dare atto. E in termini costruttivi per quello che è un interesse comune cioè la città. Dico subito che non per motivi di età, evidentemente, ma per scelta, il mio percorso politico sicuramente amministrativo, non se politico, termina qua, perché credo mi siano venute meno tante motivazioni. Non avrei mai pensato cinque anni fa di concludere il mio percorso all'interno di questo Consiglio con un intervento o con un saluto così, che ha dell'amaro, ma purtroppo questa è la realtà perché dopo che per tanti anni, io ho iniziato a fare politica, tra virgolette, diciamo interessarmi della collettività, che



---

**Comune di Scandicci**

all'epoca potevano essere i miei compagni di scuola, perché ho iniziato sui banchi di scuola a 14 anni, pensavo che forse avrei potuto continuare con quella sana, necessaria e genuina ingenuità, che per me era frutto esclusivo di una passione, di una voglia di dedizione, che purtroppo soprattutto per la nostra area di Centro Destra, e non è un commento di commiato, ma è il realistico esame della realtà, è stata ben diversa perché quando le situazioni, che ti piovono dall'alto, dal livello nazionale, situazioni che non avreste mai voluto ed immaginato di poter vivere, ti trovano impreparato perché eticamente impreparato e fortunatamente lo rivendico di essere stato impreparato, a dover mettere la faccia davanti a contesti che, assolutamente, non ti appartengono e che rifiuti, credetemi che è difficile poi continuare ad avere gli stimoli per rappresentare un qualcosa che fino a pochi giorni prima credevi potesse essere ingenuamente e serenamente limpido e puro. Mi auguro quindi che chi verrà dopo di me trovi e rinnovi sempre questo interesse ingenuo, puro e svincolato da qualsiasi logica, che possa andare oltre quelle che sono le mura di un alveolo cittadino perché sarebbe bene riportare a questo la propria attività, trovi in quello che sarà il proprio percorso perché solo questo, insieme ad una passione, che necessariamente deve essere alimentata, perché giustamente come ricordavano anche i colleghi prima, almeno in questo caso non c'è neanche il luccichio della ricompensa fortunatamente economica. Spero che venga trovato e spero che come, per lo meno, l'impegno ce lo ha messo e come, per certi versi, è stato in questa consigliatura, legislatura mi auguro vi possa accompagnare anche per i prossimi cinque anni. Quindi, grazie ancora e buon lavoro per chi continuerà. >>

**Presidente:**

<< Grazie Consigliere Giacintucci. Prego, Consigliere Porfido. >>

**Porfido Pasquale**

<< Anch'io voglio innanzitutto ringraziare la città di Scandicci. La città di Scandicci che a me, meridionale, proveniente da una terra infelice, perché non c'era lavoro, mi ha dato la possibilità e l'onore di rimanere su questi banchi per trent'anni consecutivi. Ne ho viste passare tante. Io mi sono sempre mosso con l'intento di fare del bene, di essere disponibile, di cercare di aiutare chi ha bisogno perché credo che questi sono luoghi, che se vengono fatti con amore e con affetto, danno contezza anche da parte dei cittadini.

Voglio ringraziare tutti, tutti i colleghi che in questi lunghi anni mi hanno accompagnato. Voglio ringraziare anch'io la Dottoressa Cao, la Silvia e tutti quelli che nei momenti difficili, anche mentre ero Presidente del Consiglio, io da solo come gruppo politico, e non è semplice portare avanti una assemblea molto difficile, almeno anche per me è la prima volta, e quindi avevo avuto delle parole di aiuto e la spinta di andare sempre avanti.



---

**Comune di Scandicci**

Voglio ringraziare anche il Dottor Barbanti, che spessissime volte, anzi tantissime volte, a cominciare da quando io, Assessore allo Sviluppo Economico, abbiamo lottato, ne abbiamo passate tanto, mi ricordo quando ci fu la caccia, ti ricordi? Ai cinghiali, che ci chiamarono in Procura perché, secondo loro, si stava facendo la caccia abusiva quando poi chi doveva autorizzare era la Provincia. Noi non ne sapevamo completamente nulla e, quasi, quasi si arrivava ad avere.

Bene, ripeto, io con questa la mia storia politica finisce qui. Vorrei solamente che quelli che ci seguono, che ci seguiranno, molto più giovani sicuramente, perché io poi anche per motivi anagrafici mi avrebbero cacciato via, questa volta non c'era speranza. E quindi il giudizio, che faccio, è un giudizio positivo di tutti gli amministratori, che si sono succeduti, un po' come i Consiglieri. Io credo che di volontà di fare delle cose non buone non l'ha avute nemmeno nessuno e nemmeno da parte dell'opposizione, credo, che lo spirito era unico cioè quello di fare il bene e l'interesse di questa città, quindi auguro a quelli che verranno dopo di noi, quelli che verranno dopo di noi di essere all'altezza di questa città che merita, merita molto.>>

**Presidente:**

<< Grazie Consigliere Porfido. Prego, Consigliere Cresti. >>

**Cresti Aldo**

<< Buonasera a tutti. Io mi accodo a tutti questi ringraziamento, però devo fare un ringraziamento particolare non solo per questi cinque anni di Consigliere, ringraziare tutti coloro che naturalmente, poi ritorno su questa cosa, ma devo ringraziare l'Amministrazione in particolar modo, in primo luogo per i dieci anni trascorsi come Presidente di Quartiere, perché c'è stata una collaborazione veramente eccezionale, vorrei dire, e mi hanno aiutato di tenere conto di un buon rapporto con i cittadini, di creare quotidianamente un rapporto con i cittadini, con i servizi, con lo sviluppo della città tutta. Hanno dato questa opportunità. Io non so quando si inizia a fare politica. Qualcheduno dice: io ho iniziato, io ho finito. Io non lo so quando ho iniziato e non so quando ho finito. Perché la politica ogni cittadino, secondo me, politica tra virgolette, di carattere sociale, quotidiano, per i cittadini credo che debba essere uno ce l'ha che partecipa tutti i giorni poi conosce e quando si interessa dei problemi, dei servizi che mancano o delle considerazioni che fa con i cittadini, che rapporta poi naturalmente con le istituzioni, con le persone addette. Questa è una ragnatela, è un tessuto di lavoro quotidiano che ogni cittadino dovrebbe avere per arricchire tutti non soltanto il cittadino, ma la città, i servizi e tutte le cose naturalmente che ci possono essere e richiedono una attenzione e una particolarità di, diciamo, lavoro quotidiano di ognuno.

Io, per quanto riguarda questi anni da Consigliere, veramente, devo ringraziare. Io non scendo individualmente nei nomi perché non sono abituato io a ringraziare Beppe, Cecco, Toni, Antonio ecc, ecc. Io ringrazio il lavoro svolto dignitosamente di tutta



---

**Comune di Scandicci**

quanta l'Amministrazione, dal primo dirigente fino all'ultimo tecnico, che hanno dato il loro contributo per la riuscita, per organizzare e riuscire nell'impostazione di questi lavori dei Consigli Comunali. Ringrazio ultimamente, questo posso fare il nome perché veramente ho avuto modo di scambiare due o tre parole gli ultimi giorni, che poi ci siamo stati anche poco insieme, il Segretario qui presente, comunale. Ultimo arrivato, e credo questo lo posso ringraziare perché l'ho conosciuto ultimamente, diciamo abbiamo avuto un buon rapporto e mi è sembrato veramente non indifferente questo nostro piccolo rapporto che abbiamo avuto. Io lo ringrazio come, naturalmente, ho ringraziato tutti, ma anche come ho detto prima non voglio fare i nomi che quegli altri che non li ho fatti si sentano in difficoltà. Io ringrazio tutti quanti davvero. In occasione, una parola davvero in più, su questa realizzazione del Bilancio, che ha fatto Alessandro Baglioni, l'Amministrazione, cioè l'Assessore al rapporto diciamo del Bilancio. E come voglio ringraziare di nuovo il Baglioni un'altra volta, su una cosa, perché ci sono stato ulteriori dieci anni insieme e mi ha sempre illustrato i Bilanci, mi ha sempre spiegato alcune cose. L'ho rapportate tra i cittadini nel Consiglio di Quartiere, mi sono sempre trovato bene come mi sono trovato bene allora, mi sono trovato bene stavolta.

Ringrazio tutta l'Amministrazione e tutti i cittadini che collaborano, hanno collaborato e collaboreranno nel futuro per migliorare questa città e il nostro, diciamo, rapporto di collettività di carattere sociale e di aiuto.

Io a Scandicci ci sono tornato c'erano 25 case, le contai, 28-30 mi pare. Oggi abbiamo anche la tramvia. Per cui, è una città cresciuta e per crescere ancora questa città ha bisogno di una buona amministrazione e di un buon impegno e di una cittadinanza, che si fa carico dei problemi quotidiani di ognuno e che non si deve sentire meno di venire a discutere dei problemi naturalmente, che occorrono a far crescere e contribuiscono a far crescere questa collettività tutta. Di nuovo un ringraziamento a tutti i Consiglieri di opposizione, di maggioranza, a tutta quanta l'Amministrazione. Di nuovo grazie e il Cresti lo conoscerete a Scandicci quando ci si trova. Bene, grazie a tutti. >>

**Presidente:**

<< Grazie Consigliere Cresti. Prego, Consigliere Morrocchi. >>

**Morrocchi Aleandro**

<< Allora, i ringraziamenti tanto li hanno fatti tutti, io ho un rammarico, un ringraziamento e un augurio. Il rammarico è che non ci sia presente in quest'aula la persona che ha, come dire, movimentato questo Consiglio Comunale per i primi tre anni e mezzo. Mi dispiace che Gheri Guido non sia presente a questo Consiglio Comunale. Oltretutto, è l'unica persona che è riuscita a farmi fare un gesto, che grazie alla calma dei vigili urbani, perché altrimenti potevano anche chiapparmi lì nel mezzo.



---

**Comune di Scandicci**

Un ringraziamento io lo voglio fare ad una persona, in particolare, gli altri sono stati tutti ringraziati: a Simone Gheri. Perché Simone mi ha voluto proponendomi dieci anni fa di fare parte di questo Consiglio. Mi ha sollecitato a rifarne parte nel secondo mandato, per cui gli sono grato perché mi ha inserito in un contesto più amministrativo che sociale rispetto a quanto facevo prima. Mi ha arricchito molto e questa cosa gliene sarò grato. E qualsiasi cosa vorrà fare nella vita io sarò sempre pronto a dargli una mano.

Poi voglio fare un augurio al nuovo Sindaco, che sembra, cioè è già individuato, ma per logica di periodo non farò nomi, che abbia la stessa capacità, almeno di Simone Gheri, di crearsi una squadra che funzioni e che faccia vivere a Scandicci altri dieci anni almeno, perché i Sindaci devono farlo come minimo per dieci anni, come i dieci anni passati. C'è uno sviluppo costante, continuo con i bilanci apposto, con la gente serena, con gli investimenti quelli possibili, con l'attenzione al sociale, con tutto quello che è stato fatto almeno in questi ultimi dieci anni che ho potuto conoscere. E l'augurio credo sia, la cosa più importante sia proprio di crearsi una squadra coesa, che sappia lavorare nell'interesse della città.

Poi vorrei fare anche un ringraziamento, semplicemente, a tutti quei giovani nuovi che hanno deciso di entrare in questa competizione, perché questa volta sarà molto dura, e gli faccio tanti, tanti auguri a tutti. Grazie. >>

**Presidente:**

<< Grazie Consigliere Morrocchi. Prego, Consigliera Zolfanelli. >>

**Zolfanelli Federica**

<< Un saluto molto rapido, ma ci tengo a dire una cosa, che credo abbia legato tutto il Consiglio Comunale in questi cinque anni. Indubbiamente, quello che abbiamo condiviso sempre, senza eccezioni, è l'onestà intellettuale e la buona fede con cui siamo approcciati in questa sede, cui abbiamo continuato a lavorare per tutti i cinque anni.

Credo che questo non sia un evento tanto frequente, ma noi possiamo essere orgogliosi di averlo avuto.

Insieme a questo, indubbiamente, abbiamo avuto un grande impegno, un grande entusiasmo, un gran senso della responsabilità. Questo posso, credo di poter dire a nome di tutti che ci ha legato anche, oltretutto averci caratterizzato. E anch'io chiudo questo breve saluto salutando tutti con affetto e simpatia, in modo particolare il Sindaco Gheri, che ci ha guidato in questi anni e che ci ha dato l'opportunità di fare questa, a molti di noi ha dato l'opportunità di fare questa bella esperienza e tutti abbiamo usato la parola arricchente perché non ci ha solo arricchito dal punto di vista culturale ed intellettuale, ma dal punto di vista dell'impegno, dell'umanità e dell'afflato di vita che ci ha dato. Grazie. >>



**Comune di Scandicci**

**Presidente:**

<< Grazie Consigliera Zolfanelli. Prego, Consigliera Bartarelli. >>

**Bartarelli Giulia**

<< Sì, molto velocemente anch'io. Ci tenevo a chiudere questa mia esperienza, che è definitivamente conclusa dato che non mi ricandiderò. Semplicemente facendo una riflessione e con una speranza: io ho raccolto una eredità molto pesante, come Presidente della Commissione. Ho raccolto l'eredità di una persona, che è stata importantissima per questa città, e che molto ha dato. Io non so se sono riuscita a dare tanto, sicuramente non ho dato tanto quanto ha dato Livio, Livio Vitali, però ci ho provato. E spero che questo mio impegno si sia visto. Sicuramente, questo è sicuro, questa città ha dato tantissimo a me. Grazie a tutti. >>

**Presidente**

<< Prima di dare, passare la parola al Sindaco, due parole anche da parte mia. Chiaramente i ringraziamenti sono doverosi, innanzitutto perché nel giugno del 2009 voi, voi colleghi di questo Consiglio Comunale, avete deciso quasi all'unanimità di affidare a me la Presidenza e quindi la conduzione di questa assemblea, permettendomi di poter vivere una esperienza fantastica e meravigliosa dal punto di vista umano, ma anche professionale. Rientro a tempo pieno, dopo dieci anni in questa sala, di cui cinque da Presidente del Consiglio Comunale, rientro a tempo pieno al mio lavoro, che non ho mai abbandonato e lasciato nemmeno in questi anni di Presidenza, usufruendo e svolgendo il mio ruolo grazie alle disponibilità che la legge concede per questo genere di incarichi. Però rientro, dicevo, a tempo pieno nel mio lavoro, sicuramente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e anche diciamo della capacità di gestire i rapporti interpersonali, più ricco, più forte, più completo di quanto non fossi cinque anni fa. E quindi da questo punto di vista il ringraziamento è a voi per quella scelta in quella serata del giugno del 2009. Chiaramente è al mio partito, il Partito Democratico, che, dopo i primi cinque anni di esperienza, decise di darmi la chance di essere ricandidato e al tempo stesso a quei tanti cittadini, più di 300, che scelsero di darmi la preferenza e quindi di permettermi di rientrare appunto in questa sala consiliare.

Una esperienza importante, che commentavamo con il Sindaco giusto pochi giorni fa, che ci ha visto protagonisti, tutti, Consiglieri di maggioranza, Consiglieri di opposizione, il Sindaco, la sua Giunta, la sua squadra, con me che mi ha permesso di poter vedere ed inaugurare la tramvia, che mi ha permesso di poter vivere da protagonista, essendo il Presidente del Consiglio Comunale, le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia e di poter colloquiare con il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in un convegno importante dedicato, appunto, in quella occasione alle celebrazioni del 150° in Santa Croce. Che mi ha visto realizzare, nascere e poter inaugurare il



---

**Comune di Scandicci**

Centro Rogers. Vivere da protagonista la prima festa, il primo ultimo dell'anno nella rinnovata piazza. Ma la cosa, a cui tengo di più in particolar modo, è poter avere vissuto, insieme ai colleghi della Commissione Modifica Statuto e Regolamento l'elaborazione, la stesura e poi, diciamo, l'approvazione del nuovo Statuto e quindi della nuova Carta Costituzionale del nostro Consiglio Comunale.

E quindi i ringraziamenti vanno al Dottor Pandolfini, che è il Segretario Generale, che ha contribuito a questo. Prima di lui a chi lo ha preceduto, ed in particolare allo staff della Presidenza del Consiglio Comunale, che anch'io ringrazio davvero per la preziosa e proficua collaborazione, il supporto davvero ottimale e anche, come dire, la disponibilità a quei colloqui, diciamo, settimanali per assumere poi decisioni, che potessero permettere di svolgere al meglio, o quanto con la voglia di svolgere al meglio il proprio compito istituzionale e non solo. Quindi, la Dottoressa Cao, la signora Terzani, la signora Santoni e la signora Del Carrià. Quindi, Maria Teresa, Titti, Silvia, Tamara e Angela.

E chiudo ringraziando il Consigliere Porfido perché, in particolare fra tutti, ma lo voglio citare, perché se ho avuto questa opportunità è stato grazie alla possibilità, almeno io penso, anche grazie a questa possibilità di svolgere gli ultimi due anni della passata legislatura il ruolo di Vice Presidente del Consiglio Comunale. E devo dire che la disponibilità a concedermi spazio, a farmi lavorare, a stare sulle questioni è dovuta anche alla disponibilità appunto che l'allora Presidente Porfido ha avuto nei miei confronti. Poi, ringrazierò chiaramente tutte le persone con cui ho collaborato, a partire dal Comitato Per la Memoria e tutti quelli che mi hanno, come dire, incontrato.

Detto questo, un ultimo augurio, quello sì, a chi si cimenterà in questa competizione elettorale e ai 24 che sui 400 e passa candidati riusciranno ad entrare in questa aula e quindi a rappresentare i cittadini e la città di Scandicci e questo territorio e questa comunità.

Comunque vada, dai banchi di maggioranza o di opposizione, svolgete questo ruolo con impegno, con passione, con attenzione perché non è banale ciò di cui si discute qui dentro e non è inutile o banale ciò che qui si vota, le decisioni che si assumono. E da questo punto di vista l'importante è che ognuno di coloro, che entrerà in questa sala, pensi al ruolo primario che è quello di svolgere il proprio compito nell'interesse generale e pubblico, perché questo è il ruolo di ogni amministratore, comunque la si pensi e in qualunque lista o partito, per qualunque lista o partito ci si candidi. Svolgere il proprio ruolo pensando all'interesse generale e all'interesse pubblico. Io in questi dieci mi sento, in coscienza, di averlo fatto. Grazie a tutti.

La parola a Simone Gheri. >>



**Comune di Scandicci**

## **Gheri Simone**

<< Io cercherò di farla breve perché i ringraziamenti li avete già fatti voi e quindi mi associo a tutti i ringraziamenti che avete fatto. E quindi, insomma, mi associo ai vostri e quindi non li rifaccio. Di cuore però lo faccio e lo farò a chi con me ha condiviso tutti i giorni l'attività dell'Amministrazione, quindi ad Alessandro a tutti gli altri, da Gianni, all'Agostina, Andrea, a Sandro, a Gabriele, e a tutti coloro con i quali abbiamo lavorato negli anni precedenti.

Un grazie davvero perché per me oggi, in questi giorni, il 26 finisce non solo i 10 di Sindaco, finisce tanto ancora di più, perché ci sono gli anni da Consigliere Comunale, gli anni da Assessore e da Vice Sindaco. Quindi, per me davvero con questo Comune e con questa città si chiude una fase importantissima della mia vita e della mia vita politica. Quindi sono giorni per me emozionanti, però di grande soddisfazione, perché penso, lo diceva prima Aleandro, insomma bisogna riconoscerci che la città, che Scandicci, senza farci parlarci addosso, ma penso che ci si possa riconoscere che la Scandicci di oggi è abbastanza diversa rispetto alla Scandicci di dieci anni fa. In continuazione con quello che avevamo messo in campo e perché il compito di una Amministrazione, e sarà il compito dell'Amministrazione che seguirà dopo la nostra, e del Consiglio Comunale dopo il nostro, sarà quello di lasciare fra dieci anni una città ancora migliore rispetto a quella che è stata trovata nei dieci anni precedenti. Questo era il giuramento dei governatori ateniesi, deve essere l'impegno di chi fa politica per la propria città. Dai Consiglieri Comunali, che ringrazio tutti, dalla maggioranza alla opposizione, alla Amministrazione. Cioè cercare di fare il proprio meglio per lasciare la città migliore di quello che abbiamo trovato. Ed è sotto gli occhi di tutti che in questi dieci anni, davvero, Scandicci è migliorata.

E io l'ho detto sempre in questo Consiglio, guardate anche dai banchi dell'opposizione, che fa bene a pungolare l'Amministrazione, che fa bene a dire le cose che non vanno, ma è una crescita per tutti apprezzare le cose che insieme abbiamo fatto, che non potevano essere condivise all'inizio, ma che poi sono, come dire, la massima espressione. Il vedere che tutte le forze politiche fanno le loro iniziative nella nuova Piazza della Resistenza, cioè questa è la più grande soddisfazione che uno possa avere, perché significa che è un riconoscimento che quello è un intervento fatto, un intervento fatto bene, è un intervento che segna la città, che segna il centro della città. Perché non andiamo a farle in altre location, non andiamo in altri luoghi, le andiamo a fare in Piazza della Resistenza. E' segno che è il riconoscimento che la città oggi ha una sua anima, un suo centro, ha un suo cuore e chiaramente va fatto vivere ancora di più, ma questo c'è. Questo deve essere la forza e la capacità della buona politica e riconoscere che quando le cose si fanno bene sono fatte bene. E riconoscere che è un patrimonio di tutta la città. Non è un patrimonio del Sindaco o della maggioranza. E' un patrimonio di tutta la città. Anch'io ho contribuito per il mio pezzetto, anche se ero all'opposizione, a dare un contributo a far crescere questa città. Questo deve essere il senso che ognuno di noi deve avere e anche una



---

**Comune di Scandicci**

opposizione costruttiva, come mi auguro che, come c'è stata in alcuni casi in questo frangente, in questi anni, ma sempre utile per il Consiglio come dovrà essere anche nei prossimi anni.

Ma abbiamo vissuto momenti di soddisfazione, abbiamo vissuto momenti difficili e anche questo Consiglio Comunale e l'Amministrazione non si sono mai tirati indietro, penso alle crisi aziendali. Ma se mi guardo indietro anche su questo, se ci guardiamo indietro anche su questo e guardiamo che cos'era dieci anni fa la nostra città e che cos'è oggi la nostra città, beh io posso dire che siamo stati in grado di gestire un cambio di belle del tessuto produttivo in senso positivo. Noi andiamo a giro, e lo dico toccando ferro, e lo dico fino ad oggi, andiamo a giro per la Toscana, andiamo a giro per l'Italia e vediamo quanti vendesi, quanti affittasi, quanti capannoni vuoti ci sono a giro per tutto il nostro paese. E andiamo a giro con un senso di orgoglio scandiccese a giro per questo territorio e guardiamo quanti capannoni ci sono vuoti, quanti capannoni rimangono vuoti. Certo, c'è un buco nero, che è quello dell'ex Electrolux, che è il nodo che mi porterò dietro. Ci sono cose che non siamo riusciti a fare. Quello non siamo riusciti a farlo. Ma se guardiamo i luoghi, dove ci sono state le crisi in questi anni vediamo che o oggi, o a qui a breve rinascerà la nuova vita, grazie certo ad un settore che qui si sa fare, grazie ad una imprenditoria che qui ha saputo investire, ma grazie penso ad una amministrazione, ad una classe politica, ad una classe dirigente della città che ha saputo dare risposte. Io porterò sempre con me l'esempio di come abbiamo fatto il Piano Strutturale in tutti questi anni. E l'ho sempre detto, l'ho detto in sede di discussione anche in Consiglio Comunale. Noi abbiamo dato una dimostrazione quando abbiamo discusso il primo Piano Strutturale, il secondo Piano Strutturale, il Regolamento Urbanistico, lo abbiamo fatto in una maniera trasparente, aperta a tutti con le carte su tutti i tavoli e con una politica, che in questo Consiglio Comunale non siamo riusciti a farla passare in tutta la città, ma una politica che ha dato, cioè che se io vedo questa politica e vedo quello che abbiamo fatto a Scandicci, dico: se però fosse tutta così la politica in Italia si potrebbe stare tranquilli. Cioè in cui, come dire, si fa davvero l'interesse della città, poi uno la pensa in un modo, una la pensa in un altro, ma non ci sono interessi privati che prevalgono sull'interesse pubblico. E questa è una grande crescita, è un grande valore che bisogna sapere per portare avanti. Ma mi voglio, una delle grandi, una delle soddisfazioni, ma permettetemelo, di questi giorni che non è del Sindaco, prendiamola come un segno per tutti coloro che hanno avuto una diversa responsabilità, ma hanno guidato questa città. Questa è una lettera sottoscritta da un centinaio di imprenditori, dei più vari settori, che abbiamo fatto in un momento conviviale di saluto, l'altro giorno, e la lettera inizia:

***carissimo Sindaco,***

***grazie per la tua onestà e per la tua correttezza. Grazie per avere lasciato una città migliore. Grazie per averci accompagnato lungo la nostra strada, pronti ad accompagnarci..***va beh, questi sono elementi più personali.



**Comune di Scandicci**

***Un abbraccio di stima, i viaggiatori del mondo.***

Sono i nostri imprenditori, quelli che vanno a giro per il mondo a vendere i loro prodotti, e che hanno sottoscritto, con un Sindaco che sta finendo, una lettera che inizia con quelle parole, che vi ho detto. Penso che sia la più grande soddisfazione, come dire, perché davvero siamo stati in grado di costruire un rapporto, un'affidabilità reciproca che ha fatto crescere questa città. E se, ripeto, mi guardo indietro, e guardo la capacità con cui abbiamo gestito le crisi aziendali, mi ricordo i lavoratori dell'Electrolux, i lavoratori della MATEC, i lavoratori della Ciatti, se mi guardo indietro e guardo quante aziende ci sono oggi, in termini numerici, in termini di dimensioni, e guardo quello che c'era dieci anni fa, insomma oggi abbiamo un saldo fortemente positivo e fortemente in attivo.

Non ci fermeremo qua perché nei prossimi giorni ne arriverà delle altre e continua questo arrivo di queste aziende importanti sul nostro territorio. E' la nostra ricchezza questa, perché le aziende sul territorio significano portare lavoro e portare ricchezza. Quella ricchezza che poi è il compito del Consiglio Comunale ridistribuire per la città.

Ci sono le aziende, ci sono i lavoratori, ci sono gli uomini, le donne, i bambini e le bambine che ci hanno accompagnato e per i quali abbiamo cercato di fare del nostro meglio in questi dieci anni. Quindi, con questo poi la volevo fare breve e quindi davvero mi fermo qua.

Io penso che si sia dato il meglio che potevamo dare, ognuno ripeto con le proprie responsabilità, ma penso io, se mi guardo indietro, e guardo l'attività che abbiamo fatto insieme, vedo che abbiamo fatto una bella attività perché abbiamo contribuito davvero a far crescere la nostra città, a renderla migliore, a tenere fronte anche a criticità forti. Questo è stato il Consiglio, è stato il primo Consiglio Comunale che ha messo nel proprio Bilancio il Fondo anticrisi. E' stato il primo Consiglio Comunale, in tutta Italia, che ha votato di dare la cittadinanza onoraria, lo jus soli, ai bambini nati da genitori stranieri sul nostro territorio. Sono gesti simbolici che però hanno un grande valore e che ci devono rendere, a me rendono particolarmente orgoglioso di avere fatto il Sindaco di questa città. Ringrazio chi me l'ha permesso dieci anni fa, chi mi ha candidato e ringrazio davvero tutti. Ringrazio il Consiglio Comunale per ringraziare tutta la città per l'affetto, la forza, il sostegno che abbiamo avuto in tutti questi anni. Perché davvero in tutti questi anni, anche nei momenti più difficili, io ho sentito che la città, che i cittadini erano una parte insomma, ma una gran parte era con noi in questo lavoro che abbiamo fatto in tutti questi anni. Quindi, grazie e in bocca al lupo. Buon futuro a tutti, in bocca al lupo poi per chi continuerà l'attività politico-amministrativa in questo Comune. Grazie. >>I

**Presidente**

<< Bene, buona campagna elettorale a tutti. >>



---

**Comune di Scandicci**

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 19,45.**